

# ANCONAMBIENTE S.p.A.

Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Ancona

Sede in Via del Commercio n. 27 - 60131 ANCONA  
Capitale sociale Euro 5.235.000 (Versato Euro 5.235.000)  
Codice fiscale e Partita IVA 01422820421  
REA n. 130361

## Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2015

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

### Premessa

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 1.721.152, risultato ottenuto successivamente ad un accantonamento di imposte di competenza pari ad Euro 237.908, contro un utile conseguito nell'esercizio precedente di Euro 416.863 con un miglioramento quindi di Euro 1.304.289, così come qui di seguito rappresentato:

	Conto Economico	2015	2014	Variazione ( ± )
A	Valore della produzione	30.234.167	30.367.373	(133.206)
B	Costi della produzione	28.177.333	29.148.532	(971.199)
	<b>Differenza (A - B)</b>	<b>2.056.834</b>	<b>1.218.841</b>	<b>837.993</b>
C	Proventi ed oneri finanziari.	20.882	(135.158)	156.040
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(324.811)	0	(324.811)
E	Proventi ed oneri straordinari	206.155	46.276	159.879
	<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>(237.908)</b>	<b>(713.096)</b>	<b>475.188</b>
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.721.152</b>	<b>416.863</b>	<b>1.304.289</b>

La modesta riduzione dei ricavi di Euro 133.206, è stata ampiamente compensata dalla diminuzione dei costi della produzione di Euro 971.199 facendo sì che il reddito operativo aziendale abbia conseguito un miglioramento di Euro 837.993 rispetto allo scorso esercizio.

Come riportato nel corso della presente relazione sulla gestione, la contrazione dei costi della produzione è principalmente ascrivibile alla flessione dei prezzi energetici avvenuta nel corso del 2015 ed il cui andamento è stato influenzato dalla discesa del prezzo del petrolio; in secondo luogo si registrano riduzioni di costo per minori ammortamenti e per risparmi generalizzati nell'ambito della spesa per servizi al cui interno si segnala un modesto incremento del costo del personale.

Nella sezione Rettifiche di valore di attività finanziarie, la variazione rispetto al precedente esercizio di Euro 324.811 è esclusivamente riferita alla svalutazione della partecipazione nella Sogenus S.p.A., per la quale si è proceduto ad allineare il valore della stessa con il patrimonio netto di propria pertinenza, per le motivazioni che troveremo descritte nei Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il risultato d'esercizio ha beneficiato oltre che da tale situazione positiva, dai migliori

risultati conseguiti sia nella gestione finanziaria che ha conseguito un miglioramento di Euro 156.040, sia della gestione straordinaria che ha registrato rispetto allo scorso esercizio un miglioramento di Euro 159.879.

Le imposte di esercizio hanno subito un decremento rispetto al 2014 di Euro 475.188 e sono rappresentate dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) ed in misura minore dall'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) grazie all'effetto delle perdite fiscali accumulate nei precedenti esercizi.

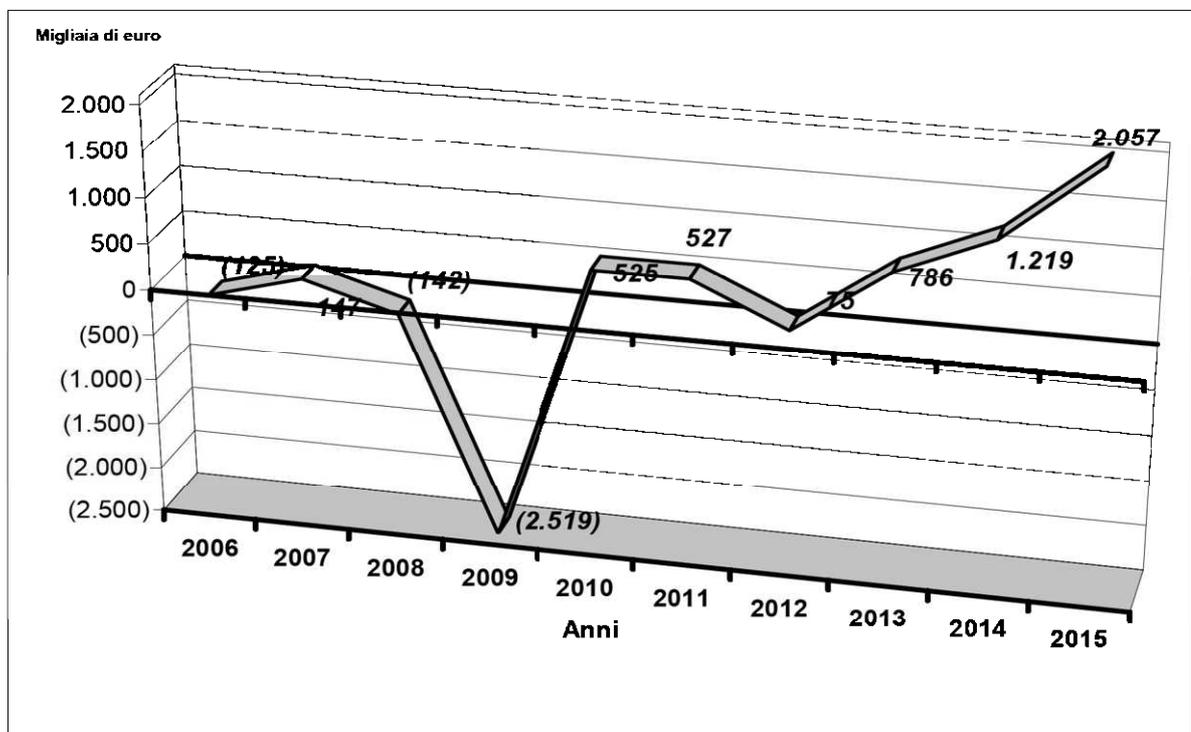
La novità più rilevante in termini di imposte è rappresentata dal beneficio Irap inserito nella legge di Stabilità 2015 che dà la possibilità all'azienda di ottenere, per il primo anno da quando è stata istituita l'Irap, la completa esenzione dal tributo circa la voce del costo del personale il cui peso imponibile avrebbe costituito un onere in termini di imposta di circa Euro 600.000.

La norma contenuta nella legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) uscita negli ultimi giorni del 2014 inizialmente sembrava che continuasse ad escludere le imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento rifiuti.

La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E emessa il 9 giugno 2015 a chiarimento delle novità Irap in tema di maggiori deduzioni sul costo del personale applicabili dall'esercizio in corso, ha fornito definitivamente i chiarimenti in relazione alla fruibilità in capo alle cosiddette "public utilities" della deduzione integrale del costo del personale assunto a tempo indeterminato che l'Agenzia ha riconosciuto applicabile ad esse, fugando quindi i dubbi sorti in proposito.

### REDDITO OPERATIVO AZIENDALE

Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Reddito operativo	(125)	147	(142)	(2.519)	525	527	75	786	1.219	2.057



La tabella ed il relativo grafico sopra riportati illustrano l'andamento negli ultimi dieci anni del reddito operativo lordo aziendale

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2015	2014	Variazione
Ricavi netti	30.234.167	30.367.373	(133.206)
Costi esterni	(12.008.931)	(12.713.822)	704.891
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>18.225.236</b>	<b>17.653.551</b>	<b>571.685</b>
Costo del lavoro	(14.315.993)	(14.220.068)	(95.925)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>3.909.243</b>	<b>3.433.483</b>	<b>475.760</b>
Amm.ti, svalutaz. ed altri accantonam.	(1.852.409)	(2.214.642)	362.233
<b>Risultato Operativo</b>	<b>2.056.834</b>	<b>1.218.841</b>	<b>837.993</b>
Proventi diversi	-	-	0
Proventi e oneri finanziari	20.882	(135.158)	156.040
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>2.077.716</b>	<b>1.083.683</b>	<b>994.033</b>
Rettifiche di attività finanziarie	(324.811)	0	(324.811)
Componenti straordinarie nette	206.155	46.276	159.879
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.959.060</b>	<b>1.129.959</b>	<b>829.101</b>
Imposte sul reddito	(237.908)	(713.096)	475.188
<b>Risultato netto</b>	<b>1.721.152</b>	<b>416.863</b>	<b>1.304.289</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	26,02 %	8,52 %
ROE lordo	29,61 %	23,09 %
ROI	15,90 %	8,65 %
ROS	5,70 %	1,37 %

Grazie alle buona performance del risultato di esercizio migliorano tutti gli indicatori reddituali; il ROE netto registra un sensibile miglioramento in quanto direttamente collegato all'utile d'esercizio. Il ROE lordo già positivo nel precedente esercizio, registra anch'esso un miglioramento, così come il ROI che dal 8,65% passa ad un valore del 15,90% visto il sensibile miglioramento registrato dal risultato operativo che rispetto allo scorso esercizio evidenzia un incremento di Euro 837.993.

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	596	6.172	(5.576)
Immobilizzazioni materiali nette	10.258.904	11.070.008	(811.104)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.544.823	3.940.222	(395.399)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>13.804.323</b>	<b>15.016.402</b>	<b>(1.212.079)</b>
Rimanenze di magazzino	3.288.470	3.412.872	(124.402)
Crediti verso Clienti	7.320.968	9.238.073	(1.917.105)
Altri crediti	999.666	370.245	629.421
Ratei e risconti attivi	265.164	279.926	(14.762)
<b>Attività d'esercizio a breve termine ( A )</b>	<b>11.874.268</b>	<b>13.301.116</b>	<b>(1.426.848)</b>
Debiti verso fornitori	3.761.204	4.160.854	(399.650)
Acconti	3.733.719	3.735.571	(1.852)
Debiti tributari e previdenziali	1.057.771	1.981.651	(923.880)
Altri debiti	1.363.018	1.305.872	57.146
Ratei e risconti passivi	74.239	91.112	(16.873)
<b>Passività d'esercizio a breve termine ( B )</b>	<b>9.989.951</b>	<b>11.275.060</b>	<b>(1.285.109)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>15.688.640</b>	<b>17.042.458</b>	<b>(1.353.818)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.682.426	2.871.304	(188.878)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	71.695	73.825	(2.130)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>2.754.121</b>	<b>2.945.129</b>	<b>(191.008)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>12.934.519</b>	<b>14.097.329</b>	<b>(1.162.810)</b>
Patrimonio netto	(6.615.265)	(4.894.113)	(1.721.152)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.567.067)	(3.717.935)	1.150.868
Posizione finanziaria netta a breve termine ( C )	(3.752.187)	(5.485.281)	1.733.094
<b>Mezzi propri e indeb. finanziario netto</b>	<b>(12.934.519)</b>	<b>(14.097.329)</b>	<b>1.162.810</b>
<b>Capitale Circolante Netto ( A - B +C)</b>	<b>(1.867.870)</b>	<b>(3.459.225)</b>	<b>1.591.355</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la struttura patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Il dato del Capitale Circolante Netto mostra, anche per questo esercizio, una variazione positiva in quanto registra un miglioramento di Euro 1.591.355 considerando che al 31/12/2014 il dato del CCN registrava un valore di Euro 3.459.225 negativo. Alla data del 31/12/2015 il Capitale Circolante Netto risulta ancora di valore negativo e pari ad Euro 1.867.870 in costante miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. L'effetto positivo intercorso nell'esercizio è riferito principalmente ad un sensibile miglioramento della posizione finanziaria a breve termine per Euro 1.733.094 in un contesto in cui variano in quasi egual maniera le attività e le passività a breve termine.

A migliore descrizione della capacità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli

impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

<b>Indici</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Margine primario di struttura	(7.189.058)	(10.122.289)
Quoziente primario di struttura	47,92%	32,59%
Margine secondario di struttura	(1.867.870)	(3.459.225)
Quoziente secondario di struttura	86,47%	76,96%

Anche nella rilevazione del margine di struttura primario e secondario si registrano dei miglioramenti rispetto allo scorso esercizio.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	729.125	878.559	(149.434)
Denaro e altri valori in cassa	3.231	3.804	(573)
Azioni proprie	-	-	0
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>732.356</b>	<b>882.363</b>	<b>- 150.007</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.333.675	5.208.717	(1.875.042)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	1.150.868	1.158.927	(8.059)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>4.484.543</b>	<b>6.367.644</b>	<b>(1.883.101)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(3.752.187)</b>	<b>(5.485.281)</b>	<b>1.733.094</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.567.067	3.717.935	(1.150.868)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(2.567.067)</b>	<b>(3.717.935)</b>	<b>1.150.868</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(6.319.254)</b>	<b>(9.203.216)</b>	<b>2.883.962</b>

La posizione finanziaria netta ha registrato un sensibile miglioramento complessivo pari a circa Euro 2.883.962, dovuto principalmente sia dalla migliore posizione di medio-lungo

termine per un importo di Euro 1.150.868 sia da quella a breve termine per un importo di Euro 1.883.101.

La situazione del Capitale Circolante **Netto sopra rappresentata in progresso mostra, visto anche il risultato registrato dalla posizione finanziaria, che la società ha ancora migliorato il proprio equilibrio economico-finanziario in un contesto di situazione finanziaria complessiva in recupero, il cui andamento è stato costantemente monitorato dall'azienda nel corso dell'esercizio e che risulta uno dei principali obiettivi di governance aziendale posti dalla struttura amministrativa ritenendo pertanto ragionevole attendersi che, per il corrente esercizio, al termine dello stesso il miglioramento sopra esposto possa essere consolidato.**

A migliore descrizione della situazione **finanziaria si riportano nella tabella sottostante** alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

<b>Indici</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Liquidità primaria	0,85	0,76
Liquidità secondaria	0,86	0,79
Indebitamento (P.cons.+ P.corr.)/ Cf	74,95%	83,24%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	66,52%	57,35%

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,85. Esso è determinato tra il rapporto della somma della liquidità immediata e differita sui debiti a breve (al netto degli acconti ricevuti sui lavori in corsi di ordinazione).

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,86. Il valore assunto dal capitale circolante netto pari ad Euro 1.867.870, seppur negativo, registra un sensibile recupero rispetto allo scorso esercizio ed ai precedenti visto in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento che registra un recupero è pari all'74,95%, contro una percentuale del 83,24% relativa all'anno precedente.

**Dall'indice di copertura delle immobilizzazioni, pari al 66,52%, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi ancora non pienamente soddisfacente in relazione all'ammontare degli immobilizzi, seppur il dato presenti un miglioramento rispetto allo scorso esercizio.**

Si evidenzia che il tasso di copertura (66,52%) è aumentato rispetto a quello dello scorso esercizio pari al 57,35%; in egual maniera registrano un buon miglioramento i dati della liquidità primaria (0,85) e secondaria (0,86), in considerazione anche della coerente ed equilibrata gestione patrimoniale e finanziaria volta a mantenere per quanto possibile un corretto equilibrio della fonti e degli impieghi a breve termine.

Al fine di ottenere una maggiore equilibrata situazione finanziaria è auspicabile un incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

## Natura giuridica

AnconAmbiente è una società per azioni, costituita per trasformazione della preesistente azienda speciale a seguito della delibera del Consiglio Comunale di Ancona n. 6 del 29 gennaio 2001.

AnconAmbiente S.p.A. è partecipata da:

Socio	%
Comune di Ancona	89,297%
Comune di Castelfidardo	0,425%
Comune di Fabriano	5,325%
Comune di Cerreto d'Esi	0,988%
Comune di Chiaravalle	2,976%
Comune di Sassoferrato	0,034%
Comune di Serra Dei Conti	0,027%
Azioni proprie	0,927%
	100,00%

Attualmente la Società è a totale **partecipazione pubblica, giusta assemblea straordinaria** del 23 settembre 2004 repertorio n° **298216 – rogito n° 47714**.

Nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 26/10/2011, dopo che il Comune di Camerano aveva manifestato l'intenzione di uscire dalla compagine sociale ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale comunicando la disponibilità alla cessione della partecipazione azionaria posseduta, è stato deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto delle azioni proprie nel numero massimo di N. 5.174 azioni, già di proprietà del Comune.

Nell'Assemblea del 27 giugno 2014 i Soci hanno autorizzato l'Anconambiente alla cessione della azioni proprie sino ad un massimo di n. 5.174 ai Comuni di Serra Dei Conti e Sassoferrato, nel rispetto della normativa vigente e delle regole statutarie.

In data 23 dicembre 2014 il Comune di Sassoferrato ha acquistato n.178 azioni dall'Anconambiente dopo che il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci del 16 dicembre 2014 hanno esaminato la delibera del Consiglio Comunale del Comune di Sassoferrato che aveva stabilito di procedere all'operazione. La quota posseduta dal Comune di Sassoferrato risulta pari allo 0,034%.

Nel corso dell'Assemblea del 23 aprile 2015 i Soci, prendendo atto della volontà del Comune di Serra Dei Conti di acquistare le azioni dell'Anconambiente e confermando il deliberato assembleare del 27 giugno 2014, hanno autorizzato l'Anconambiente alla cessione della azioni proprie sino ad un massimo di n. 4.996 al Comune di Serra Dei Conti, nel rispetto della normativa vigente e delle regole statutarie.

In data 20 luglio 2015 il Comune di Serra Dei Conti ha acquistato n. 143 azioni con patto di riacquisto. La quota posseduta dal Comune di Serra Dei Conti risulta pari allo 0,027%.

## Servizi gestiti

AnconAmbiente gestisce in via prioritaria i seguenti servizi:

- a) servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali di tutte le categorie ed in tutte le fasi, come identificate dalle vigenti leggi - ovvero: raccolta, spazzamento, trasporto, trattamento, stoccaggio provvisorio e smaltimento definitivo;
- b) servizi di igiene urbana che, pur non facendo specifico riferimento a quanto previsto nella lettera a), siano comunque collegati o connessi alla tutela ambientale ed igienica;

- c) servizi complementari a quelli di igiene urbana ed ambientale, come i seguenti:
- espurgo pozzi neri e pozzetti stradali;
  - pulizia spiagge;
  - raccolta differenziata, dei rifiuti ingombranti e delle siringhe usate;
  - derattizzazione, demuscazione e disinfestazione;
  - diserbo;
  - pulizia chiusini e caditoie;
  - pulizia dei mercati comunali;
  - sgombero ed eventuale allontanamento della neve, in collaborazione con l'U.T.C.;
  - lavaggio delle vie, piazze ed aree pubbliche - inclusi i portici - ed esclusi i giardini pubblici;
  - autotrasporto per conto terzi;
- d) commercializzazione di materie secondarie provenienti dalla raccolta dei rifiuti;
- e) attività commerciali che consentano la migliore utilizzazione del patrimonio e delle strutture aziendali;
- f) gestione della pubblica illuminazione, degli impianti semaforici e di ventilazione delle gallerie stradali;
- g) gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive;
- h) servizio di riscossione dei diritti sulle pubbliche affissioni.
- i) conduzione di discarica ed impianti di recupero energetico

### Ambito territoriale di attività

L'Azienda esplica attualmente la propria attività nei territori dei Comuni di:

- Ancona, servizio di igiene ambientale, gestione del servizio comunale dei diritti sulle pubbliche affissioni, gestione del servizio di pubblica illuminazione, gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive;
- Castelfidardo, servizio di igiene ambientale con specifico "contratto di servizio";
- Chiaravalle, gestione e riqualificazione della discarica e della conduzione dell'impianto di biogas della discarica con specifici "contratti di servizio";
- Fabriano, servizio di igiene ambientale in base ad uno specifico "contratto di servizio";
- Cerreto D'Esi, servizio di igiene ambientale con specifico "contratto di servizio".
- Sassoferrato, servizio di igiene ambientale con specifico "contratto di servizio".
- Serra De' Conti, servizio di igiene ambientale con specifico "contratto di servizio".

### Partecipazioni

L'azienda, nell'ambito della sua politica gestionale, ha ritenuto opportuno acquisire alcune partecipazioni in società con attività analoghe o complementari a quelle aziendali.

Come riportato più ampiamente nella Nota Integrativa, l'Azienda ha acquistato nel corso del 2009 da C.N.A. Service S.r.l. (ex socio privato di Sogenus S.r.l.) ulteriori n. 30.457 azioni (di valore nominale Euro 1,00 ciascuna) per un costo ad azione pari ad Euro 8,55 per un controvalore complessivo di Euro 260.407,35.

Al 31/12/2015 le partecipazioni azionarie si riferivano pertanto a:

Partecipazioni	%
SO.GE.NU.S. S.p.A.	24,752%

## Investimenti

Nella tabella seguente si evidenzia il riepilogo degli investimenti prettamente tecnici relativamente al periodo 2008-2015.

Significativo è l'importo di Euro 8.047.000 nel triennio 2008-2010, coincidente al periodo di attivazione dei nuovi servizi di igiene ambientale denominati "porta a porta" mentre gli investimenti effettuati negli anni successivi hanno poi riguardato il necessario e fisiologico progressivo ammodernamento del parco automezzi.

Nel 2015 si è avviata una programmazione relativa al nuovo ciclo degli investimenti in cui si prevede una graduale sostituzione dei mezzi aziendali anche in funzione delle nuove e future esigenze collegate ai servizi di igiene ambientale.

Di seguito si espone la tabella riepilogativa:

### INVESTIMENTI TECNICI – 2008/2015 (Euro/000)

<b>Euro/1000</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<b>Autocompatt./Autocarri</b>	2.333	2.279	479	102	508	142	111	210	<b>6.164</b>
<b>Attrezz. per la Raccolta</b>	424	1.491	336	442	380	251	119	262	<b>3.705</b>
<b>Autovetture</b>	23	22	1	0	0	0	0	0	<b>46</b>
<b>Motocarri</b>	5	0	0	0	0	0	0	0	<b>5</b>
<b>Veicoli Speciali</b>	24	153	0	0	0	0	0	0	<b>177</b>
<b>Spazzatrici</b>	303	171	3	0	4	0	0	221	<b>702</b>
<b>Veicoli elettrici</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>3.112</b>	<b>4.116</b>	<b>819</b>	<b>544</b>	<b>892</b>	<b>393</b>	<b>230</b>	<b>693</b>	<b>10.799</b>

## Assetto organizzativo

La struttura organizzativa della Società che al 31/12/2015 è strutturata così come sotto riportato:

- Amministratore Delegato, che sovrintende le nuove Aree a loro volta coordinate da un singolo responsabile (Area Personale con responsabilità ad interim dell'Amministratore Delegato, Area Legale, Segreteria, Appalti ed Acquisti, Area Amministrazione Finanza e Controllo, Area Tecnica Operativa ed Area Supporti Operativi centrali);
- Segreteria di Direzione e Comunicazione e Servizio di Prevenzione e Protezione in staff all'Amministratore Delegato;
- L'Area Tecnico Operativa rappresenta il settore di riferimento aziendale è suddivisa per territorialità dei servizi ambientali prestati e racchiude anche la Gestione veicoli ed attrezzature, i Servizi commerciali ed i Servizi strumentali;
- Area Supporti Operativi Centrali a cui fanno riferimento i Sistemi informativi, la Progettazione Impianti e Servizi e il Contact Center aziendale.

Le risorse umane utilizzate al 31/12/2015 per le attività sopra evidenziate sono state pari a n. 311 dipendenti a tempo indeterminato.

## Governo del personale e dati sull'occupazione

La politica gestionale attuata dalla Società ha perseguito i seguenti obiettivi :

1. flessibilità gestionale della forza lavoro al fine di coprire necessità di organico nel settore operativo legate ad imprevisti e ai carichi di lavoro stagionali;
2. mantenimento dei valori di assenza rispetto all'esercizio precedente.

L'organico alla chiusura dell'esercizio, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<b>ORGANICI</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>VARIAZ.</b>
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	52	53	-1
Operai	259	277	-18
Operai e impiegati T.D.	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>311</b>	<b>330</b>	<b>-19</b>

Il trend degli organici degli ultimi 5 esercizi viene riassunto nella seguente tabella:

<i>organici</i>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Dirigenti	0	0	0	1	1
Impiegati	52	53	54	54	54
Operai	259	277	279	279	254
Operai e impiegati T.D.	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>311</b>	<b>330</b>	<b>333</b>	<b>334</b>	<b>309</b>

L'organico medio dell'esercizio comprensivo dei lavoratori a tempo determinato e di somministrazione lavoro, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente le seguenti variazioni:

<i>Organici</i>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variaz.</b>
Dirigenti	-	-	0,00
Impiegati	51,75	52,36	-0,61
Operai	272,92	278,13	-5,21
Operai e impiegati T.D.	-	-	0,00
Somministrazione lavoro	12,76	7,12	5,64
<b>TOTALE</b>	<b>337,43</b>	<b>337,61</b>	<b>-0,18</b>

Nel prospetto che segue vengono evidenziate l'andamento delle ore di lavoro:

	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>	<b>2012</b>	<b>%</b>	<b>2011</b>	<b>%</b>
Ore lavorabili	611.612	100	621.988	100	625.028	100	611.092	100	523.734	100
Ore lavorate	483.632	79,07	497.332	79,96	502.934	80,47	495.553	81,09	419.689	80,13
assenze:										
Ferie	57.633	9,42	56.765	9,13	55.196	8,83	53.020	8,68	46.493	8,88
Sindacali	1.134	0,19	1.403	0,23	1.354	0,22	665	0,11	1.008	0,19
Malattia, infortunio, maternità, legge 104	43.797	7,16	43.649	7,02	46.495	7,44	42.393	6,94	39.808	7,60
Altre	25.416	4,16	22.836	3,67	19.051	3,05	19.461	3,18	16.735	3,20

Dall'esame dei dati riportati in tabella si evince chiaramente che nell'esercizio 2015 sono stati confermati i risultati conseguiti nell'anno precedente, infatti le ore di assenza per malattia – infortunio – maternità – legge 104 si sono sostanzialmente stabilizzate, si è infatti registrato un minimo incremento dello 0,14% da ascrivere alle ore perse per malattia le cui considerazioni sono state presentate in un paragrafo successivo.

Da segnalare l'incremento di n. 838 ore godute in più per le ore di ferie che hanno subito un incremento dello 0,29% rispetto all'esercizio precedente.

Infine le altre cause di assenza hanno fatto registrare un incremento dello 0,49% pari ad ore 2.580, tale incremento è da ascrivere esclusivamente ad un aumento delle ore perse per aspettativa privata che, come noto, non hanno gravato sul costo del personale in quanto assenze non retribuite.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

## **Formazione, sicurezza e qualità**

### **FORMAZIONE, QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA**

Nell'anno 2015 l'attività di formazione è proseguita con l'intento di aumentare il grado di consapevolezza dei dipendenti rispetto alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **INFORMAZIONE/FORMAZIONE/ADESTRAMENTO**

Per quanto attiene la materia della sicurezza sono stati organizzati i corsi di formazione obbligatori per gli RLSSA (Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ambiente).

I componenti del Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi aziendale hanno effettuato la formazione obbligatoria.

E' stata inoltre erogata formazione per il personale aziendale ai sensi dell'Accordo Stato/Regioni del 2011, e informazione e formazione così come previsto dal D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. che ha visto la partecipazione di 56 dipendenti per un totale di 114 ore di formazione effettuata totalmente dal servizio prevenzione e protezione dai rischi aziendale.

Significativa è stata la formazione di cui all'accordo Stato/Regioni del 2012 (attrezzature di lavoro pericolose – Gru su autocarro – Macchine movimento terra – Piattaforme elevabili – antincendio- centri di raccolta etc...) che ha registrato la presenza di 361 partecipanti per un totale di 330 ore di formazione erogata dallo studio Carotti Rodriguez. Tale formazione è stata cofinanziata mediante il conto formazione aziendale della Fonservizi.

### **SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO**

Tra le attività svolte si rammenta l'aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) delle sedi della discarica di Chiaravalle – Piazzola di Trasferenza di via Einaudi Ancona – Sassoferrato- Serra Dè Conti e Fabriano.

Inoltre come nei precedenti esercizi molteplici sono stati i DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) elaborati per i vari contratti di appalto e d'opera.

Sono state altresì effettuate due riunioni periodiche ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n° 81/2008.

In sintonia con quanto previsto dall'art. 41 comma 4 del D.Lgs. n° 81/2008, in merito agli accertamenti sanitari per verificare l'assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti sono stati effettuati dai Medici competenti aziendali, che si sono avvicendati, n° 174 esami di accertamento per altrettanti dipendenti.

Relativamente ai rapporti con gli Organi di controllo (ASUR) si evidenzia la totale assenza di azioni collegate ad eventuali non conformità aziendali.

Nel corso del 2015 è stata effettuata una bonifica delle coperture in cemento/amianto, presenti presso la sede di via del Commercio, 27 Ancona, mediante la rimozione/sostituzione del tetto dell'autorimessa chiusa (circa 1.200 mq); inoltre è stato incapsulato il soffitto dell'officina aziendale per una superficie di (circa 650 mq).

#### **RAPPORTI CON GLI RLSSA**

Nel rispetto di quanto indicato dall'art. 50 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., i rapporti con gli RLSSA si sono incentrati in modo particolare con sopralluoghi congiunti per l'analisi e risoluzione delle prese critiche del servizio porta a porta Ancona segnalate più volte dagli stessi; in questo caso occorre evidenziare l'importanza del diretto coinvolgimento di tutte le funzioni deputate al rispetto delle disposizioni emesse dal datore di lavoro che ha consentito il riconoscimento formale delle azioni di miglioramento poste in essere dalla Società ed il completamento delle non conformità inerenti il servizio porta a porta Ancona.

#### **ANALISI INFORTUNI E MANCATI INFORTUNI**

Dall'analisi conclusiva occorre evidenziare un ulteriore miglioramento, rispetto all'anno 2014, degli indici infortunistici sia a carattere generale che nell'ambito dei settori più critici vedasi su tutti il porta a porta Ancona che ha registrato un ulteriore calo degli eventi. L'obiettivo di riduzione degli eventi infortunistici è stato raggiunto grazie alle sinergie della intera struttura aziendale.

Rispetto all'esercizio precedente il 2015 ha registrato un calo d'infortuni pari a 6 episodi e un abbattimento relativo alle giornate perse di 307; gli indici di frequenza e di gravità hanno subito anch'essi una significativa riduzione.

#### **CERTIFICAZIONI ISO, EMAS e BS OHSAS 18001**

Nell'anno 2015 sono stati confermate mediante audit, effettuati dalla società Rina Service S.p.A., le certificazioni ISO 9001:2008, 14001:2004, la registrazione EMAS e la certificazione relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro BS OHSAS 18001.

### **Clima Sociale e Sindacale**

Il clima di aspettativa che si era creato nel 2014 circa la costituzione di una società pubblica a livello provinciale a cui demandare il servizio idrico integrato, il servizio di distribuzione del gas tramite azienda partecipata ed il servizio di igiene ambientale attraverso la procedura di trasferimento dei rami di azienda di AnconAmbiente S.p.A., Sogenus S.p.A., Jesi Servizi S.r.l. e Cis a Multiservizi S.p.A. ha portato nel 2015 la Direzione ad incontrare più volte le OO.SS.LL.

In questi incontri ci si è confrontati sulle tematiche riguardanti il trasferimento del personale di AnconAmbiente a Multiservizi, incontri che hanno portato prima ad una stipula di un "protocollo d'intesa", in data 20/01/2015, e, successivamente, alla firma di un accordo sindacale, in data 10/04/2015, ove venivano regolamentati tutti gli aspetti economico/gestionali.

Ultimamente le OO.SS. hanno dichiarato lo stato di agitazione in quanto, dopo aver effettuato una serie di incontri con le Amministrazioni comunali di Ancona, Chiaravalle, Fabriano, Falconara, Castelfidardo, Jesi, Osimo, Senigallia e la Presidenza dell'ATA, ritengono che i tempi e le modalità di realizzazione dell'azienda unica appaiono ancora troppo incerti e nebulosi; richiedendo nel contempo di avviare le procedure di raffreddamento e conciliazione della conflittualità così come previsto dal vigente CCNL e dall'art. 2 comma 2 della Legge 146/90.

La cessazione del contratto di servizio in essere con il Comune di Castelfidardo, avvenuto dopo una serie di proroghe in data 30 novembre u.s., ha obbligato l'Azienda ad incontrare più volte le OO.SS. soprattutto per la gestione del trasferimento del personale;

compatibilmente con le esigenze aziendali, per quanto possibile, si sono mantenuti in essere i contratti con alcuni lavoratori mentre per altri si è dato corso al trasferimento alla società subentrante così come previsto dall'art. 6 "avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi" del vigente CCNL.

Inoltre nel 2015 si è dato seguito a quanto avviato nell'esercizio precedente relativamente al miglioramento costante della struttura organizzativa aziendale, due importanti obiettivi sono stati conseguiti :

- l'assunzione nel corso del primo quadrimestre del 2016 di un Responsabile dell'Area Tecnica Operativa, dando così stabilità ad una figura di estrema importanza in Azienda;
- l'uscita dall'Azienda di una serie di dipendenti con ridotte capacità lavorative che appesantivano in termini di assenze, economici ed organizzativi la gestione aziendale.

## **Impegno per la legalità e la responsabilità sociale**

### **ADEMPIMENTI EX D.Lgs. 231/01, L. 190/12, D.Lgs. 33/13 e D.Lgs. 39/13.**

In data 28 gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza (OdV) monocratico nella persona dell'Avv. Roberta Penna, soggetto esterno alla società, conferendo contestualmente alla stessa la nomina di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e Responsabile della Trasparenza (RT).

Nel corso del 2015 in qualità di OdV sono state svolte le seguenti attività:

- Vigilanza sull'effettività del "Modello Organizzativo e di Gestione" (MOG);
- Aggiornamento ed adeguamento in osservanza delle modifiche ed integrazioni normative attraverso la predisposizione ed approvazione delle parti speciali del MOG: Parte speciale D – Reati ambientali e Parte speciale E – Reati informatici e trattamento illecito dei dati";
- Attività di audit come sintetizzata nel documento "Relazione sintetica al CdA";
- Attestazione sulla pubblicazione dei dati previsti in tema di trasparenza datata 20 ottobre 2015.

Relativamente agli adempimenti in materia di "anticorruzione e trasparenza" sono state svolte le seguenti attività:

#### **Anticorruzione**

- Predisposizione del "Piano di prevenzione della corruzione e linee di condotta in tema di trasparenza" approvato in data 28 gennaio 2015 dal Consiglio di Amministrazione;
- Attività di audit nell'ambito dell'audit ex D.Lgs. 231/01 come sintetizzata nel documento "Relazione sintetica al CdA"
- Predisposizione Relazione annuale RPC anno 2015 pubblicata entro il 15.01.2016;

#### **Trasparenza**

- Indicazioni datate 04.02.2015 su sistema "Bussola della Trasparenza siti web";
- Implementazione dell'albero grafico e strutturale sul sito istituzionale sezione per il miglioramento complessivo della qualità della sezione "Amministrazione Trasparente", con particolare attenzione alla visibilità e completezza dei dati;
- Implementazione del sistema di archiviazione dei dati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, che consenta l'archiviazione periodica del dato in una sotto sezione "Archivio", in base a quanto definito dall'art. 9 del D.Lgs. n.33/13;
- Definizione del sistema "Indicatore dei tempi medi di pagamento" relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture al fine di implementare una nuova sotto sezione in Amministrazione Trasparente;
- Definizione del sistema per la rilevazione dei tassi di assenza al fine di implementare una nuova sotto sezione "Tassi di assenza" in Amministrazione Trasparente;

- Pubblicazione dei dati previsti dall'art. 22 c. 2 del D.Lgs. 33/13 entro il 31.12.2015;
- Predisposizione Piano per la Trasparenza ed Integrità 2015 -2106 -2017;
- Attuazione "Accesso civico", controllo e garanzia.

### **COMITATO ETICO**

La composizione del Comitato Etico per l'anno 2015 è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione, individuando le medesime persone che avevano già composto il Comitato negli anni 2013 e 2014: il dott. Alessandro Mencarelli ed il dott. Antonio Gitto, quali componenti interni, e l'avv. Samuele Animalì, quale componente esterno con funzioni di Presidente, come previsto dal Codice.

E' stata confermata la scadenza annuale, per cui il mandato ha avuto durata di un anno solare sino a fine Dicembre 2015.

Nel corso del 2015 è stata data continuità alle azioni già avviate durante il precedente mandato e, in particolare, si è dato ulteriore impulso alla diffusione della conoscenza del Codice tra i lavoratori, tra i fornitori e presso l'utenza ed i Soci.

Più in dettaglio, nel periodo in considerazione, vanno evidenziate le attività informative rivolte ai referenti degli Uffici relazioni con il pubblico dei Comuni Soci (con particolare riguardo al Comune di Ancona).

In tal contesto si è sottolineata l'importanza del ruolo dell'URP nel selezionare tra i reclami ricevuti quelli potenzialmente rilevanti in ordine al contenuto del Codice, nonché l'opportunità di segnalare al Comitato etico potenziali violazioni che vengano in evidenza attraverso il canale dei servizi comunali e il conseguente invito a diffondere la conoscenza del Codice e dell'attività del Comitato anche attraverso tale canale.

È, inoltre, proseguito il lavoro di revisione ed aggiornamento del Codice etico ed il lavoro di revisione delle procedure e dei protocolli di comportamento interni, per quanto rilevante in funzione dei principi e valori enunciati nel Codice.

La parte più consistente del lavoro del Comitato Etico ha riguardato, infatti, il completo riesame del contenuto del Codice, con particolare attenzione alla parte dedicata alle "Modalità di attuazione - sistema di controllo" ed al coordinamento con la disciplina in materia di contrasto alla corruzione, di trasparenza, di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), con le Linee guida dell'ANAC (Delibera ANAC 75/2013 Determinazione n. 8 del 17/6/2015), con il piano triennale anticorruzione e per la trasparenza, con la contrattazione vigente e con la Carta dei servizi.

Sono, poi, state verificate e valutate le segnalazioni ricevute, formulando pareri all'occorrenza e comunque fornendo riscontro agli interessati.

### **Attività progettuale**

Nel corso dell'esercizio è proseguito lo sviluppo diretto dei progetti di carattere ambientale collaterali alle attività espletate dalla Società:

- Analisi, valutazioni, sistemazioni e progetti per l'ottimizzazione dei sistemi di raccolta;
- Valutazioni tecnico-economiche e progettazioni a vantaggio dei servizi forniti dall'azienda: Studi, ricerche ed implementazioni dei progetti di raccolta porta a porta nei Comuni serviti.
- Valutazioni tecnico-economico, approntamenti delle opere realizzate all'interno della sede.

## Attività raccolta rifiuti

Di seguito vengono evidenziate le quantità di rifiuti urbani e differenziati raccolti dalla Società nei vari Comuni serviti.

L'AnconAmbiente nell'anno 2015 ha movimentato nella sua globalità Ton. 74.190 di cui Ton. 25.173 di rifiuto indifferenziato e Ton. 49.017 di raccolta differenziata.

<b><i>Rifiuti raccolti (kg) anno 2015</i></b>						
	<b>Ancona</b>	<b>Castelfidardo</b>	<b>Cerreto d'Es</b>	<b>Fabriano</b>	<b>Sassoferrato</b>	<b>Serra de'Conti</b>
<b>Descrizione rifiuto</b>						
Rifiuti indifferenziati	17.466.936	1.721.770	555.420	4.165.460	953.634	310.230
CARTA	7.028.570	1.052.960	160.360	1.611.991	370.520	256.950
PLASTICA	2.392.300	591.100	76.840	811.550	267.568	42.720
VEURO	3.639.580	653.720	151.160	1.193.240	256.969	132.340
ORGANICO	9.162.130	1.838.340	291.940	2.797.730	654.640	322.390
Altri rifiuti	10.228.225	1.460.392	176.044	625.057	299.168	460.475
<b>Totali (2015)</b>	<b>49.917.741</b>	<b>7.328.282</b>	<b>1.411.764</b>	<b>11.205.028</b>	<b>2.802.499</b>	<b>1.525.105</b>
<b>Percentuale Raccolta Differenziata</b>	<b>60,50%</b>	<b>80,93%</b>	<b>66,11%</b>	<b>65,90%</b>	<b>70,76%</b>	<b>81,09%</b>

## Andamento del servizio Pubbliche Affissioni ed Imposta Pubblicità anni precedenti

### Comune di Ancona

Dal 01/01/2015 il servizio di affissioni è stato affidato per la durata di un anno, mentre per quanto riguarda la riscossione dell'imposta sulla pubblicità, l'azienda da tale data non ha più in gestione il servizio. Per le informazioni relative al nuovo contratto si rinvia nella presente relazione ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Per il corrispettivo incassato nell'esercizio 2015 di Euro 350.453 è stato corrisposto al Comune di Ancona un canone del 27% oltre IVA pari ad Euro 115.439.

Gli incassi relativi alla gestione dell'Imposta sulla Pubblicità per gli anni precedenti al 2015 sono stati pari ad Euro 58.857 con un aggio a favore dell'azienda del 15% per un totale corrispettivo di Euro 8.829.

### Costi

I costi sostenuti sono stati pari ad Euro 28.177.333. I principali costi relativi alla gestione operativa vengono evidenziati qui di seguito:

Descrizione	2015	2014	Variazioni	% +/-2014/2015
Costo per il personale	14.315.993	14.220.068	95.925	0,67%
Consumi per materie prime, sussidiarie...	2.223.997	2.750.122	(526.125)	-19,13%
Costo per servizi	9.319.140	9.634.981	(315.841)	-3,28%
Ammortamenti	1.657.924	1.877.851	(219.927)	-11,71%
Altri	660.279	665.510	(5.231)	-0,79%
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>28.177.333</b>	<b>29.148.532</b>	<b>(971.199)</b>	<b>-3,33%</b>

I risparmi più significativi sono principalmente riferibili ai costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo: in essi principalmente hanno contribuito i minori costi per l'acquisto dei carburanti, vista la discesa dei prezzi petroliferi ed i minori costi per l'acquisto dei materiali anche grazie all'utilizzo delle rimanenze.

All'interno dei costi per servizi, il principale risparmio è afferente il costo della bolletta energetica relativa agli impianti di pubblica illuminazione di Ancona, ottenuto anch'esso dalla diminuzione dei prezzi energetici ed in misura minore dai minori consumi grazie agli interventi tecnici volti al risparmio energetico effettuati durante l'esercizio.

Ulteriori risparmi si sono ottenuti anche negli smaltimenti, nelle spese assicurative, nei compensi del Collegio Sindacale, nonché nei costi afferenti la gestione della discarica di Chiaravalle.

Il minor costo per ammortamenti è riferibile esclusivamente alla fuoriuscita dal processo di ammortamento di tutti gli investimenti tecnici attuati dall'azienda nel periodo di introduzione dei nuovi sistemi di raccolta nei servizi di igiene ambientale.

Per quanto attiene il costo del personale, il dato registra un modesto incremento pari ad Euro 95.925 pari allo 0,67%, dovuto principalmente al maggior ricorso allo strumento della somministrazione lavoro il cui incremento di Euro 221.067 rispetto allo scorso esercizio si è reso necessario per compensare le carenze di organico riferibili soprattutto alle aspettative ed alle assenze per malattia.

In ogni caso alcune carenze di organico "non retribuite" hanno permesso di finanziare l'incremento dei costi della somministrazione lavoro, congiuntamente ai risparmi ottenuti dalla riduzione delle ore di straordinario e dalla riduzione del "monte ferie".

I buoni risultati reddituali aziendali hanno inoltre consentito di inserire nella spesa del personale per il secondo anno consecutivo i maggiori costi per la produttività collegata ad alcuni indicatori quali la riduzione degli straordinari e di altre performances aziendali.

## Ricavi

I ricavi realizzati sono stati pari ad Euro 30.234.167 con una diminuzione complessiva del valore della produzione di Euro 133.206 rispetto all'esercizio precedente.

Le riduzioni più significative sono relative ai minori fatturati registrati nel settore di igiene ambientale che opera con i privati (settore conto terzi), nella gestione dell'impianto di biogas della discarica di Chiaravalle per quanto riguarda la produzione e la cessione dell'energia elettrica e nella gestione del servizio di igiene ambientale nel Comune di Castelfidardo per effetto della cessazione avvenuta nel mese di novembre.

A tali diminuzioni si sono invece contrapposti i maggiori ricavi derivanti dalla vendita dei materiali differenziati e nella voce altri ricavi dal "bonus trasporto" ottenuto dal recupero dell'accise sui carburanti per autotrazione. Restano pressochè invariate le altre voci relative ai contratti di servizio con gli altri Comuni.

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio viene così sintetizzato nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da Comune Ancona per Igiene Ambientale e Servizi su chiamata	17.116.715	17.154.998	(38.283)
Da Comune Ancona per Servizio di Pubblica Illuminazione	3.377.751	3.444.880	(67.129)
Da Comune Ancona per Aff. & Pubb.	359.283	249.000	110.283
Da Comune di Ancona - Servizi Cimiteriali	658.443	635.586	22.857
Cessioni materiali	1.557.791	1.460.765	97.026
Prestazioni di servizi	6.770.287	7.259.979	(489.692)
Altri ricavi e proventi	354.379	155.272	199.107
Incrementi di immobilizzazioni	39.518	6.893	32.625
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>30.234.167</b>	<b>30.367.373</b>	<b>(133.206)</b>

## Principali elementi di scostamento dalle previsioni della gestione operativa dell'esercizio

Il budget inizialmente conteneva degli elementi di incertezza in quanto, circa i ricavi dei contratti in scadenza, si sono operate delle stime sulla base delle proroghe parziali ricevute nel frattempo dagli Enti interessati.

Nel corso dell'esercizio infatti i servizi di igiene ambientale prestati nei Comuni di Castelfidardo e Cerreto D'Esì sono stati svolti oltre le iniziali previsioni visto che per il primo Comune l'attività è cessata il 30/11/2015 mentre per il secondo Comune è ancora attualmente in corso.

Il budget aziendale è stato comunque costruito, pur nella difficoltà di programmazione per le ragioni di cui al paragrafo precedente, ove possibile, nel perseguimento della politica di contenimento dei costi, attività messa in essere dall'organo amministrativo anche nel precedente esercizio; nel corso del 2015 si è pertanto data massima attenzione ai costi di consulenza, al contenimento della spesa tramite l'esperimento di gare per l'ottimizzazione di acquisti di beni e servizi e in ultimo alla politica di contenimento del costo del personale che rappresenta la spesa più importante all'interno dei costi della produzione.

Gli scostamenti più rilevanti dei costi, come evidenziato nei paragrafi precedenti nei commenti ai costi della produzione, si sono realizzati all'interno della spesa energetica visto l'inaspettato andamento economico al ribasso del prezzo del petrolio che ha contraddistinto l'andamento economico di tutto il 2015.

In ultimo, l'iniziale incertezza generata dalla Legge di Stabilità 2015 circa l'applicabilità o meno dell'esenzione integrale del costo del personale dal conteggio dell'Irap, aveva

obbligato per ragioni di prudenza ad inserire il relativo costo nel budget dell'esercizio; come spiegato all'interno della presente relazione, solo durante il corso dell'anno si sono definitivamente fugati i dubbi sull'effettivo "sgravio d'imposta" per il quale l'azienda ha potuto poi effettivamente beneficiare.

#### **RAPPORTI INDUSTRIALI E SITUAZIONE DEL PERSONALE**

Nell'esercizio 2015 l'organico medio aziendale è sostanzialmente rimasto inalterato in quanto includendo anche la somministrazione lavoro, si è registrato un decremento di 0,18 unità (337,43 nel 2015, 337,61 nel 2014).

Nello specifico l'organico medio dei dipendenti aziendali è sceso di 5,82 unità medie, mentre quello riferito alla somministrazione lavoro è aumentato di 5,64 unità medie.

Le cessazioni di rapporti di lavoro nel corso del 2015 sono state pari a n. 19 unità di cui 7 unità relative a personale con ridotte capacità lavorative che, per loro natura, ovviamente hanno incrementato in maniera significativa la percentuale delle assenze creando contestualmente problemi di carattere gestionale, per n.11 unità è cessato il rapporto di lavoro in quanto utilizzati nel Comune di Castelfidardo, contratto di servizio in scadenza ed assegnato ad altro gestore, e n. 1 unità è cessata per dimissioni volontarie.

I maggiori costi per l'utilizzo della somministrazione, che ha fatto registrare un incremento di n. 5,64 unità medie rispetto al 2014, ha trovato compensazione nei minori costi per il personale in aspettativa non retribuita, nei minori costi di "ferie residue" visto il maggior numero di ferie godute, e nei minori costi per l'importante ridimensionamento delle ore di straordinario effettuate.

Infatti le ore di straordinario pro capite hanno subito una diminuzione di 12,44 ore rispetto al 2014 e di ben 30,86 ore rispetto al 2013.

Importanti risultati sono stati conseguiti anche per quanto attengono le ore perse per infortunio, infatti nel 2015 si è registrata una ulteriore diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 7,84 ore pro capite e di ben 13,71 ore pro capite rispetto al 2013; risultati questi ottenuti grazie ad una costante attività di formazione ed un puntuale controllo sul territorio.

Di contro è preoccupante il valore consuntivato relativamente alle ore perse per malattia che hanno segnato un incremento di 8,89 ore pro capite rispetto all'anno precedente in controtendenza rispetto a quanto consuntivato nel 2014 e che raffrontato al 2013 aveva fatto registrare una diminuzione di 4,33 ore pro capite; è necessario comunque tener presente che nel 2015 alcuni dipendenti con malattie gravi si sono assentati per lunghi periodi, dipendenti poi che nel corso dell'anno hanno cessato il loro rapporto di lavoro.

#### **MANCANZA DEGLI IMPIANTI DI TERRITORIO**

Il territorio provinciale lamenta ancora la sostanziale assenza di efficienti impianti di trattamento sia per quanto riguarda la frazione organica, sia per quanto riguarda il trattamento meccanico biologico (TMB) costringendo il più delle volte le aziende, al trasporto di quantitativi importanti presso impianti fuori regione o in impianti di altre province della nostra regione con conseguenti aggravii di costi a carico delle Amministrazioni Comunali.

Oltre al progetto di aggregazione della Multiservizi preso in esame dall'Assemblea Soci dell'Autorità Territoriale D'Ambito di cui si evidenziano i passaggi salienti nei fatti di rilievo della presente relazione, sono nel frattempo intervenute le prime valutazioni circa i costi di trasformazione e di acquisizione degli impianti esistenti all'interno della Provincia di Ancona, affinché il ciclo integrato dei rifiuti possa essere gestito fino alla fase che se internalizzata può rappresentare un risparmio di costi per i Comuni di riferimento.

#### **Eventuale appartenenza ad un gruppo**

L'Azienda non appartiene ad un gruppo ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Ancona.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 primo comma n. 1 del codice civile, si dichiara che nel corso dell'esercizio AnconAmbiente non ha effettuato le attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese collegate ed Enti Pubblici di riferimento, di cui si illustrano la natura dei rapporti in essere:

Società	Natura del rapporto
SO.GE.NU.S. S.p.A.	Smaltimento rifiuti compostabili Prestazioni di servizio
Comune di Ancona	Raccolta r.s.u. e spazzamento Smaltimento r.s.u. e r.s.a. Serv. di pulizia di discariche abusive Gestione Stazione Trasferimento Servizio Affissioni Raccolta differenziata Gestione del servizio di Pubblica Illuminazione Gestione dei Servizi Cimiteriali
Autorità Territoriale D'Ambito	Prestaz. Serv. per conto dei Comuni Soci

I costi ed i ricavi ed i crediti e debiti in essere con le Società controllate e collegate ed Enti Pubblici di riferimento, sono illustrati nel corso della successiva tabella.

Società	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Comune di Ancona	115.834	4.433.022	1.087.327	203.995
Sogenus Spa	12.030	264.103	-	4.955

## Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 primo comma nn. 3 e 4 del Codice Civile, si dichiara che Anconambiente possiede N. 4.853 azioni proprie per un importo di Euro 50.644 corrispondenti al valore nominale di Euro 48.530, pari allo 0,927% del Capitale Sociale, acquistate originariamente per N. 5.174 dal Socio Comune di Camerano in data 28/11/2011 e cedute per N.178 in data 23 dicembre 2014 al Comune di Sassoferrato e N.143 in data 20 luglio 2015 al Comune di Serra De' Conti così come descritto nei fatti di rilievo dell'esercizio.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio possono essere riassunti nei seguenti:

Tra i principali si evidenziano:

- 1) Nuovo contratto per gestione del servizio delle Pubbliche Affissioni – Comune di Ancona
- 2) Comune di Cerreto D'Esì – Messa a gara del servizio - Proroghe contratto di Igiene Ambientale
- 3) Comune di Serra Dei Conti – Nuovo affidamento
- 4) Nomina collegio sindacale a seguito variazione Statuto ai sensi della L. 120/2011 Equilibrio tra i generi negli organi della Società
- 5) Ingresso nella compagine sociale del Comune di Serra Dei Conti
- 6) Assemblea Territoriale D'Ambito – Prosecuzione temporanea contratto di Igiene Ambientale nel Comune di Castelfidardo
- 7) Discarica di Chiaravalle – Aggiornamento iter lavori di copertura
- 8) Cuneo Fiscale – Ricorso dell'Agenzia delle Entrate
- 9) Definizione progetto di aggregazione con la Multiservizi S.p.A. di Ancona per acquisizione ramo rifiuti
- 10) Assemblea Territoriale d'Ambito – Mozione del Comune di Ancona per ipotesi affidamento in house

### **1) Proroga contratto Affissioni e Pubblicità – Comune di Ancona**

Venuta a scadere alla fine del 2014 l'ulteriore proroga per la gestione dell'accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, il Comune dovendo procedere alla riorganizzazione del servizio, nelle more dell'effettiva introduzione dell'IMUS (Imposta Municipale Secondaria), prevista con decorrenza 2016, ha ritenuto affidare alla Società partecipata Ancona Entrate il servizio di riscossione dell'imposta di pubblicità e temporaneamente per l'anno 2015, nelle more dell'effettiva introduzione della nuova imposta, ha ritenuto opportuno far proseguire nella gestione del servizio delle pubbliche affissioni l'Anconambiente.

Pertanto con Deliberazione N. 697 del 30 dicembre 2014 la Giunta Comunale deliberava quanto sopra, autorizzando a procedere con l'attivazione del nuovo servizio con decorrenza 1° gennaio 2015.

Il nuovo contratto per la gestione dei diritti sulle pubbliche affissioni, che prevede la corresponsione all'Amministrazione Comunale di un canone annuo percentuale sugli incassi percepiti, è stato stipulato in data 12 marzo 2015 con Atto registrato dal Comune di Ancona.

### **2) Comune di Cerreto D'Esì – Proroga contratto di Igiene Ambientale – Messa a gara del servizio**

Nel corso del 2014 il Comune di Cerreto D'Esì disponeva attraverso la Centrale Unica di Committenza del Comune di Sassoferrato la messa a gara per la durata di tre anni del servizio di igiene urbana, attraverso un bando in cui il termine per la presentazione delle offerte veniva fissato il 9 gennaio 2015

Trascorso tale termine, la Centrale Unica di Committenza ha differito ulteriormente la scadenza alla data del 27 febbraio 2015 a causa dei numerosi quesiti pervenuti da parte delle ditte interessate alla partecipazione alla gara stessa, data entro la quale l'azienda ha presentato la propria offerta di partecipazione.

In data 12 marzo 2015 l'azienda ha ricevuto la delibera del Commissario Straordinario del Comune di Cerreto che ha prorogato il servizio sino alla data del 30 aprile 2015 fatta salva la consegna del servizio all'aggiudicatario se precedente alla medesima data e successivamente con atto del Commissario Straordinario del 29 aprile 2015 veniva concessa un'ulteriore proroga sino al 30/06/2015.

Il 16/06/2015 con Atto di Giunta N. 1, rilevato che le procedure per la definizione della gara e l'assegnazione definitiva non erano ancora state effettuate, si rendeva necessaria un'ulteriore allungamento della proroga, affidando all'Anconambiente gli stessi servizi di cui al capitolato di appalto sino alla data del 31 ottobre.

Successivamente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 06/10/2015 si disponeva una ulteriore proroga del medesimo servizio sino alla data del 29 febbraio 2016 visto che l'iter di aggiudicazione era ancora sospeso a seguito di comunicazione inviata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione alla stazione appaltante.

### **3) Comune di Serra Dei Conti – Nuovo affidamento**

In un ottica di continuità nella gestione del servizio di igiene ambientale "porta a porta", la Giunta Comunale con deliberazione n. 97 del 30/09/2015 ha affidato all'azienda la prosecuzione del servizio stesso all'azienda per un periodo di tre anni fino alla data del 31 dicembre 2018.

### **4) Nomina nuovo collegio sindacale per variazione Statuto ai sensi della L. 120/2011 Equilibrio tra i generi negli organi della Società**

A seguito della variazione statutaria intervenuta con l'Assemblea Straordinaria del 16 dicembre 2014, l'Assemblea dei Soci del 18 marzo 2015 ha nominato il nuovo collegio sindacale, in ottemperanza alla L.120/2011 che prevede che la nomina degli Amministratori e di tutti i componenti del Collegio Sindacale venga effettuata in base ad un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi e con modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti.

### **5) Ingresso nella compagine sociale del Comune di Serra Dei Conti**

Nel corso dell'Assemblea del 23 aprile 2015 i Soci, prendendo atto della volontà del Comune di Serra Dei Conti di acquistare le azioni dell'Anconambiente e confermando il deliberato assembleare del 27 giugno 2014, ha autorizzato l'Anconambiente alla cessione della azioni proprie sino ad un massimo di n. 4.996 al Comune di Serra Dei Conti, nel rispetto della normativa vigente e delle regole statutarie.

In data 20 luglio 2015 il suddetto acquisto veniva perfezionato con scrittura privata avanti il notaio, mediante la cessione al suddetto Comune di n. 143 azioni con patto di riacquisto provvedendo così la società all'emissione contestuale del titolo azionario di proprietà del Comune di Serra Dei Conti ed all'iscrizione nel libro dei Soci. La quota posseduta dal Comune di Serra Dei Conti risulta pari allo 0,027%.

### **6) Assemblea Territoriale D'Ambito – Prosecuzione temporanea contratto di Igiene Ambientale Comune di Castelfidardo**

In data 12 marzo 2015 è pervenuta da parte dell'Assemblea Territoriale D'Ambito la comunicazione che con la determinazione n. 31 è stata stabilita la proroga tecnica del rapporto contrattuale con l'Anconambiente per l'espletamento del servizio nel Comune di Castelfidardo fino alla data del 31 maggio 2015 alle stesse condizioni vigenti, per consentire il completamento della procedura di gara per il nuovo affidamento del servizio che verrà assegnato al nuovo gestore affidatario. Con successive comunicazioni, viste le pendenze giuridiche al TAR per i ricorsi presentati circa la gara in questione, tale scadenza è stata prorogata inizialmente al 31 agosto e poi definitivamente al 30 novembre 2015, data di effettiva cessazione del servizio.

### **7) Discarica di Chiaravalle – Aggiornamento iter lavori di copertura**

Il Comune di Chiaravalle e l'Anconambiente nel mese di maggio 2014 hanno definito con due scritture private la prosecuzione delle attività contrattuali precedentemente intraprese cosicché sia la Società che il Comune di Chiaravalle hanno stabilito rispettivamente i propri impegni sia in termini di manutenzione ordinaria che di esecuzione dei lavori di copertura della discarica sita nel Comune.

La società ha successivamente assegnato l'incarico per l'adeguamento del progetto esecutivo della copertura della discarica, l'incarico del Direttore dei lavori, del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di capping definitivo, nonché alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento; pertanto nel Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2014, preso atto della validazione del progetto da parte del nuovo RUP, è stata deliberata l'approvazione del progetto esecutivo ed il conseguente avvio dell'iter per la

procedura di scelta del contraente.

Nel corso del 2015 l'azienda ha predisposto tutti i documenti necessari per indire la gara, compreso il cronoprogramma dei lavori che indica la realizzazione delle opere nei primi mesi dell'appalto e successivamente il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.18 del 21/10/2015 ha approvato i verbali della Commissione di Gara ad ha conseguentemente aggiudicato l'appalto dei lavori.

Nel mese di dicembre si è quindi perfezionato il contratto con la ditta in questione ed in data 14 dicembre 2015 il direttore dei lavori ha verbalizzato la dichiarazione di effettivo inizio degli stessi contestualmente al verbale di consegna.

#### **8) Cuneo fiscale - Ricorso dell'Agenzia delle Entrate**

Nel corso del 2013 sono stati proposti in Commissione Tributaria Provinciale i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento tributari per gli anni d'imposta 2007 e 2008, ricevuti nel dicembre 2012 in conseguenza degli esiti della verifica fiscale, sopra citata, subita nel 2010 (già commentata nei precedenti bilanci d'esercizio), per la contestazione ai fini Irap del disconoscimento delle deduzioni per "cuneo fiscale", quantificabile in circa 344.000 Euro con sanzioni e interessi.

In proposito si informa che la Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, dopo aver accolto l'istanza di sospensione dell'esecutività, si è definitivamente pronunciata, in esito alla discussione di merito tenutasi nel mese di ottobre 2013, per l'accoglimento totale delle ragioni aziendali con dichiarazione di nullità/annullamento degli atti impositivi.

Con atto notificato all'azienda il 15/05/2014 l'Agenzia delle Entrate ha proposto nei termini appello avverso la sentenza della Ctp e pertanto l'azienda, tramite i medesimi difensori, ha proposto tempestivamente in data 14/7/2014 le proprie controdeduzioni. Si è quindi in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione da parte della CTR di Ancona.

L'azienda coerentemente con la posizione interpretativa già assunta in passato, confermata per ora dalla sentenza di primo grado, non ha effettuato alcun accantonamento in quanto ritiene, al momento, solo "possibile" e non anche "probabile" il rischio del ribaltamento della decisione dei giudici della Ctp.

D'altra parte, nel rigoroso rispetto dei criteri della certezza e della prudenza, l'organo amministrativo ha ritenuto, vista la proposizione dell'appello ed il conseguente permanere di un'ordinaria alea di incertezza sulla definitiva conclusione favorevole della lite (dovendo comunque pronunciarsi un altro organo giudiziario), di non ripristinare, nonostante le valide argomentazioni sostenute e sostenibili e l'altrettanto valida pronuncia della Ctp, l'applicabilità della deduzione in parola nella determinazione dell'Irap dovuta; al contempo ha altresì provveduto alla tempestiva richiesta di rimborso della maggiore imposta pagata e riferita alla deduzione non fruita per gli anni dal 2010 al 2014 per le medesime motivazioni dei ricorsi già instaurati e vinti in primo grado, cui dovrà far seguito la presentazione degli appositi ricorsi avverso il diniego tacito.

#### **9) Definizione progetto di aggregazione con la Multiservizi S.p.A. di Ancona per acquisizione ramo rifiuti**

L'Assemblea dei Soci della Multiservizi S.p.A., ha individuato nel 2014 la Multiservizi S.p.A. quale soggetto pubblico potenzialmente in grado di assumere la gestione integrata dei rifiuti, sia per le caratteristiche della gestione del servizio idrico integrato finora svolto sul territorio provinciale come gestore unico, sia per ragioni di continuità, esperienza e professionalità acquisita da lunga data, quale società pubblica composta da tutti i Comuni dell'ATO n. 2, pertanto con la quasi coincidenza tra Comuni Soci e Comuni componenti dell'ATA, eccezione fatta per i soli Comuni di Filottrano, Loreto, Numana, Osimo e Sirolo.

Nel corso della stessa è stato inoltre stabilito che l'assetto istituzionale ed il funzionamento del soggetto gestore dovrà essere adeguato attraverso un processo di aggregazione e riorganizzazione inerente gli attuali soggetti dei singoli segmenti e nei diversi territori per superare la frammentazione oggi esistente.

Pertanto nel corso del 2014 sono stati intrapresi appositi rapporti di collaborazione con la Multiservizi la quale al fine di giungere all'elaborazione di un Piano Industriale di fattibilità tecnico-economica e finanziaria in materia di gestione di rifiuti, ha avviato una procedura

negoziata per l'affidamento di apposito servizio di consulenza per la valutazione e definizione di un modello dell'Ambiente in ambito provinciale e quindi all'individuazione di un apposito modello gestionale nel settore rifiuti, oltre che ad una consulenza diretta alla definizione di un idoneo assetto organizzativo.

Il 25 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Anconambiente ha pertanto esaminato le proposte che le due Società incaricate dalla Multiservizi hanno presentato a quest'ultima, a conclusione dell'incarico a loro conferito nel corso della seconda parte del 2014.

Il primo documento è stato redatto dalla Società Arthur D. Little S.p.A. che ha definito il nuovo assetto organizzativo della macrostruttura Multiservizi conseguente alla cessione del ramo dell'igiene ambientale della Anconambiente. In particolare, accanto all'organigramma di primo livello, vengono presentate per ciascuna macro area organizzativa alcuni contenuti principali quali, l'organigramma di dettaglio per il secondo e terzo livello, le principali modifiche apportate rispetto all'organizzazione attuale in termini di unità, competenze e responsabilità, la mission dell'area con un elenco delle principali attività da adempiere ed infine i ruoli e le responsabilità principali dei soggetti al proprio interno, sulla base dell'esistente struttura gerarchica di Multiservizi.

Il secondo documento presentato, da intendersi quale report di chiusura della Fase 2, elaborato dalle Società Oikos Progetti S.r.l. e Corintea Soc. Coop. a r.l., fa riferimento alla consulenza per l'individuazione del modello gestionale del settore rifiuti a livello provinciale all'interno del quale viene sviluppata l'analisi del quadro normativo e pianificatorio di riferimento, la caratterizzazione territoriale, insediativa e socio economica, l'attuale governance, l'analisi delle dinamiche di produzione dei rifiuti e di intercettazione delle raccolta, l'impiantistica di destino dei rifiuti raccolti, l'analisi degli attuali costi del sistema, le valutazioni connesse alla salute e sicurezza degli operatori della raccolta e gli aspetti ambientali connessi all'attuale sistema gestionale.

Infine in data 2 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Anconambiente ha altresì analizzato le risultanze del progetto della Società KPMG S.p.A. commissionata dalla Multiservizi S.p.a., al fine elaborare un Piano Industriale di fattibilità tecnico-economica e finanziaria.

La finalità del progetto consiste nella valutazione degli asset da trasferire in Multiservizi da individuare all'interno delle società coinvolte nella fase iniziale del progetto di aggregazione che oltre alla Anconambiente S.p.A. comprende la Jesi Servizi S.r.l., il C.I.S. S.r.l. e la Sogenus S.p.A., oltre alla redazione del Piano Industriale, economico e finanziario per il trasferimento, di quanto indicato dalle società coinvolte, in Multiservizi con riferimento al periodo 2016-2030.

Pertanto in sintesi, l'obiettivo della relazione finale è stata quella di definire l'identificazione del percorso di trasferimento, l'analisi del valore e dei riferimenti della compagine societaria attraverso le varie metodologie di valorizzazione, il Piano industriale del nuovo Soggetto Unico ed infine il Piano Operativo con i profili operativi dell'operazione stessa.

#### **10) Assemblea Territoriale d'Ambito – Mozione del Comune di Ancona per ipotesi affidamento in house**

In premessa si evidenzia quanto già riportato al paragrafo precedente circa l'Assemblea della Multiservizi S.p.A. svolta il 21 luglio 2014, nella quale i Comuni Soci, per la quasi totalità coincidenti con i Comuni appartenenti all'Ata, avevano dato atto, previa ricognizione dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria, che la stessa società oltre alla gestione del servizio idrico integrato fosse idonea a candidarsi come gestore unico in house del ciclo integrato dei rifiuti.

L'Assemblea Territoriale D'Ambito del 2 marzo 2015 ha approvato integralmente la mozione proposta dal Comune di Ancona per la valutazione dell'ipotesi di affidamento in house del ciclo integrato rifiuti a Multiservizi Spa, deliberando di tenere in debito conto la volontà dei Comuni Soci espressa nell'Assemblea dei Soci di Multiservizi Spa il 21 luglio 2014.

Con predetta delibera, l'ATA ha dato altresì mandato alla Direzione di attivare un Tavolo Tecnico con Multiservizi S.p.a. e con gli altri soggetti pubblici gestori del ciclo integrato dei rifiuti nei Comuni appartenenti all'ATA 2 al fine di:

- verificare la ricognizione dei requisiti giuridici necessari per affidare la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti eseguita da Multiservizi Spa e dagli altri gestori in controllo pubblico (anche parziale), nonché verificare la possibilità di aggregare/integrare nel soggetto unico

gestore, secondo le forme giuridiche da identificarsi (società, società consortile, consorzio, contratto di rete, etc.) le gestioni totalmente o parzialmente pubbliche oggi presenti nel territorio provinciale;

- collaborare nella definizione di dettaglio dei contenuti dello studio preliminare sui profili tecnici del modello di gestione in house del ciclo integrato rifiuti, già commissionato all'esterno da Multiservizi Spa, tenendo conto delle linee guida impartite dalla Regione Marche con il Piano Regionale Gestione Rifiuti;

- valutare la fattibilità economica dell'operazione per ATA rispetto alle attuali gestioni, nonché l'impatto che l'affidamento in house avrebbe sul costo complessivo da trasferire in tariffa.

### **Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**

Per il periodo successivo la chiusura dell'esercizio sono da evidenziare alcuni avvenimenti ed effetti che hanno determinato significative influenze nei confronti della conduzione della gestione.

Tra i principali si evidenziano:

1. **Assemblea Territoriale D'Ambito – Prosecuzione temporanea contratto di servizio di Igiene Ambientale nel Comune di Ancona**
2. **Comune di Ancona - Servizio Affissioni. Trasferimento ad Ancona Entrate**
3. **Comune di Cerreto D'Esì – Ulteriore proroga contratto di Igiene Ambientale**
4. **Comune di Ancona – Proroga contratto servizi cimiteriali**
5. **Aggiudicazione gara servizio spazzamento presso l'Autorità Portuale**
6. **Dimissioni dell'Amministratore Delegato - Cessazione distacco Direttore Operativo - Selezione Responsabile Tecnico**
7. **Nomina Responsabile Anticorruzione**
8. **Partecipazione Sogenus – Andamento della gestione**

#### **1) Assemblea Territoriale D'Ambito – Proroga contratto di servizio di Igiene Ambientale nel Comune di Ancona**

Vista la scadenza della "Convenzione per la regolazione delle competenze trasferite al Consorzio Intercomunale Conero Ambiente in materia di ciclo integrato dei rifiuti" sottoscritta fra il Comune di Ancona ed il Consorzio stesso (ora Assemblea Territoriale D'Ambito ATO2- in breve ATA Rifiuti) ed in concomitanza con l'approssimarsi del 31 dicembre 2015, termine naturale del contratto di servizio di igiene ambientale svolto dall'Anconambiente nel Comune di Ancona, l'ATA Rifiuti in data 18 dicembre 2015 trasmetteva una nota in cui ricordava l'impossibilità dei Comuni di procedere a nuovi affidamenti per i contratti in scadenza ribadendo la possibilità di procedere diversamente attraverso l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del gestore.

Successivamente in data 23 dicembre l'ATA Rifiuti con Deliberazione n. 24 stessa predisponendo la proroga tecnica del servizio in questione fino al 30 giugno 2016, ed il 29 dicembre 2015 ribadiva con nota al Comune di Ancona di attivarsi per provvedere all'adempimento di quanto previsto e sottoscritto in data 18/02/2013 nella "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni inerenti la gestione integrata dei rifiuti" firmata assieme a tutti i Comuni ricadenti nell'ATO 2 di Ancona.

Conseguentemente il Comune di Ancona con Delibera n. 150 del 15 marzo 2016, prendendo atto della proroga tecnica disposta dall'ATA il 23 dicembre 2015, esprimeva l'indirizzo di dover disporre, qualora necessario, ogni atto utile a garantire la continuità con l'attuale gestore fino alla data del 31 dicembre 2016, in quanto soggetto originariamente affidatario e società chiamata alla sua gestione fino alla istituzione del nuovo servizio da parte dell'Autorità D'Ambito.

#### **2) Comune di Ancona - Servizio Affissioni. Trasferimento ad Ancona Entrate**

Vista la scadenza alla data del 31/12/2015 del contratto in questione con l'Anconambiente, il Comune di Ancona con Atto del Consiglio n. 112 del 30/11/2015 ha affidato definitivamente alla Società Ancona Entrate S.r.l. il servizio di gestione dell'imposta di pubblicità ed il servizio

di accertamento e riscossione delle pubbliche affissioni. Per agevolare il trasferimento delle competenze, l'Anconambiente ha stipulato con la società subentrante apposita convenzione con scadenza 31 marzo 2016 per l'espletamento di attività tecniche ed amministrative.

### **3) Comune di Cerreto D'Esì – Ulteriore proroga contratto di Igiene Ambientale**

Come già evidenziato nei fatti di rilievo dell'esercizio, il Comune di Cerreto avendo già disposto nel corso del 2015 ulteriori proroghe, in data 5 gennaio 2016 con Delibera di Giunta n. 5, visto il perdurare della sospensione dell'iter di aggiudicazione, ha affidato all'Anconambiente la prosecuzione del servizio sino alla data del 30 giugno 2016 determinando altresì la cessazione contrattuale anticipata nell'eventualità che il contratto con la ditta aggiudicataria si perfezioni antecedentemente a tale data.

In data 19 febbraio 2016 è pervenuta nota del Comune di Sassoferrato – quale Centrale Unica di Committenza dell'appalto in questione - che ha proceduto all'annullamento in autotutela delle determinazioni relative alle approvazioni dei verbali di gara e dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto, ed ha disposto la riapertura della sessione di gara per il 9 marzo 2016.

### **4) Comune di Ancona – Proroga contratto servizi cimiteriali**

La Giunta Comunale n. 47 del 2 febbraio 2016, vista la scadenza contrattuale avvenuta in data 31/12/2015 e per assicurare la continuità del servizio, ha proposto un nuovo affidamento in house nell'ambito di un piano più generale e definitivo di "razionalizzazione delle Aziende Partecipate" in fase di successiva realizzazione.

A tal proposito quindi, mantenendo la precedente impostazione contrattuale sia in termini economici che tecnici, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 12 febbraio 2016 ha approvato tale proposta di Giunta, affidando il servizio cimiteriale all'Anconambiente per l'intero anno 2016.

### **5) Aggiudicazione gara servizio spazzamento presso l'Autorità Portuale**

Il servizio in questione già svolto dall'azienda fino alla data del 31/12/2015 per effetto di una proroga intervenuta nel corso dell'esercizio con decorrenza 1° settembre 2015, è stato oggetto di nuova procedura di gara a cui l'azienda ha partecipato risultandone aggiudicataria.

Il servizio di spazzamento e pulizia delle strade, piazzali e banchine comprese nell'ambito portuale di Ancona verrà pertanto svolto per la durata di quattro anni dall'Anconambiente.

### **6) Dimissioni dell'Amministratore Delegato - Cessazione distacco Direttore Operativo - Selezione Responsabile Tecnico**

L'Amministratore Delegato Ing. Patrizio Ciotti ha formalmente rassegnato in data 16 dicembre 2015 le proprie dimissioni; successivamente nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 21 gennaio 2016, ha revocato le stesse, anticipando che, con l'approvazione del bilancio di esercizio vista la scadenza dell'intero Organo Amministrativo, non darà la propria disponibilità ad un altro mandato. Nello specifico ha precisato che la propria attività all'interno dell'azienda può ritenersi conclusa in quanto il progetto di aggregazione del ramo di igiene ambientale in Multiservizi è attualmente al vaglio dell'Assemblea di quest'ultima.

Il 10 febbraio 2016 la Multiservizi S.p.A. ha comunicato l'esigenza del reinserimento nella loro struttura dell'Ing. De Angelis, e la conseguente cessazione del distacco del dipendente presso l'Anconambiente in qualità di Direttore Operativo; conseguentemente il Consiglio di Amministrazione ha provveduto tempestivamente alla selezione per la ricerca di un Responsabile per l'Area Tecnica-Operativa nominando in data 16 febbraio la relativa commissione giudicatrice che ha provveduto in tempi brevi all'individuazione della risorsa a cui affidare il succitato incarico. In data 9 marzo l'organo amministrativo ha deliberato l'assunzione della figura con inserimento in azienda a far data dal 4 aprile 2016.

### **7) Nomina Responsabile Anticorruzione**

Nelle determinazioni n. 8 del 17 giugno 2015 e n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è emerso il divieto di nomina del RPC tra soggetti esterni alla società. Pertanto il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che le relative funzioni non possono più essere esercitate dall'attuale Organismo di Vigilanza che svolge anche funzioni di Responsabile

della Trasparenza.

Al fine di dare attuazione a quanto indicato dall'ANAC, è stato individuato come l'unico soggetto al momento idoneo per tale nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione, quale componente privo di deleghe gestionali, ma solo con funzioni e poteri previsti ordinariamente dallo Statuto in linea con il Codice Civile.

#### **8) Partecipazione Sogenus – Andamento della gestione**

In data 12 gennaio 2016 la partecipata Sogenus S.p.A. comunicava ai Soci, con riferimento ad una precedente relazione gestionale, che la perdurante incertezza circa gli esiti autorizzativi del progetto di completamento dell'ampliamento della discarica avrebbe comportato agli attuali ritmi di conferimento, l'esaurimento della stessa in un arco temporale abbastanza breve e che probabilmente tale situazione avrebbe reso necessaria una ricalibrazione dell'attività di smaltimento dei rifiuti speciali con conseguente diminuzione dei ricavi.

Successivamente con nota del 25 marzo 2016 la stessa Sogenus comunicava che, a fronte dell'atto amministrativo di diniego circa il progetto di completamento della discarica avvenuto in Conferenza dei Servizi, seppur non ancora verbalizzato e notificato, il Comune di Maiolati Spontini con delibera n. 34 del 14 marzo 2016 ha provveduto a dare incarico ai progettisti per la presentazione di una variante tecnica del progetto esistente al fine di recuperare volumetria utile allo smaltimento dei rifiuti. La variante tecnica permetterà un regolare svolgimento delle attività fino alla fine del 2018.

Tale situazione comportando evidentemente dei riflessi gestionali ed economici, determinerà come già preannunciato dalla stessa Sogenus, già dal bilancio 2015, una contrazione dell'utile d'esercizio e conseguentemente dei dividendi a favore dei Soci.

L'Anconambiente pertanto, in considerazione di tali comunicazioni e dello stato di incertezza collegato in ogni caso ad un iter autorizzativo della procedura di variante, già a partire dal presente bilancio, ha ritenuto opportuno, anche in via prudenziale, allineare il valore della partecipazione con il patrimonio netto di propria pertinenza con riferimento all'ultimo bilancio chiuso della propria partecipata.

Resta in ogni caso elevata l'attenzione che l'organo amministrativo della società pone verso la questione seguendo anche tramite i propri rappresentanti l'evoluzione della problematica in essere.

#### **La normativa e la pianificazione regionale di riferimento**

A livello nazionale la norma di riferimento è il D.Lgs. n. 152 *"Norme in materia ambientale"* del 3/4/2006, entrato in vigore il 29 aprile del 2006, che negli anni a seguire è stato interessato da un elevato numero di modifiche che hanno portato alla riscrittura di gran parte del testo.

La sezione del D.Lgs. 152/06 riguardante le norme in materia di gestione dei rifiuti si trova nella parte quarta del testo.

La direttiva Quadro europea (direttiva 2008/98/CE) ha trovato applicazione con il D.lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, che ha determinato una parziale, ma sostanziale, modifica della Parte IV del D.lgs. n.152/2006.

La legge di settore che disciplina la materia dei rifiuti è la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 in materia di "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati". L'articolo 1 elenca le finalità del provvedimento; tra queste si evidenziano le seguenti:

- a. prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità;
- b. potenziare ed agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, di quelli assimilati adottando in via preferenziale il sistema di raccolta porta a porta e dei rifiuti speciali;
- c. promuovere e sostenere le attività di riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti urbani e speciali, nonché ogni altra azione diretta ad ottenere da essi materia prima secondaria;
- d. favorire lo sviluppo dell'applicazione di nuove tecnologie impiantistiche, a basso impatto ambientale, che permettano un risparmio di risorse naturali;
- e. ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso lo smaltimento in impianti appropriati, prossimi al luogo di produzione, che utilizzino metodi e tecnologie idonei a garantire un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;
- f. favorire la riduzione dello smaltimento indifferenziato;

- g. favorire l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione;
- h. **promuovere presso le imprese le forme di progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la creazione di rifiuti non riciclabili, intervenendo attraverso idonee forme di incentivazione economica e/o fiscale.**

La Regione quindi assicura lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno del territorio regionale, con progressiva autosufficienza all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) di cui all'articolo 200 del D.Lgs. 152/2006. Tali ATO, coincidono con il territorio di ciascuna Provincia.

Il Codice dell'Ambiente ha individuato i servizi attinenti la gestione dei rifiuti come "attività di pubblico interesse" e la L. R. Marche n. 24/2009, così come integrata dalla L.R.n.18/2011, ha previsto l'ATA quale organismo a cui sono attribuite le funzioni di indirizzo, organizzazione, affidamento e controllo delle attività di settore;

Pertanto con la L.R. 18 del 25.10.2011, in attuazione dell'art.2, comma 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n.191 (Legge finanziaria 2010), le funzioni in materia di gestione integrata dei rifiuti già esercitate dalle Autorità d'Ambito, di cui all'art. 201 del D.Lgs n.152/2006, sono state attribuite alla **Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA)** a cui partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO). A seguito della citata Legge Regionale Marche n. 18 del 25.10.2011 (pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Marche n. 91 del 03.11.2011) recante "Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla Legge Regionale 12.10.2009 n. 24: Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", con il Decreto del Commissario Straordinario della Provincia di Ancona, n. 16 del 07.03.2013 è stato preso atto della costituzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'ATO 2 - Ancona (ATA) avvenuta in data 18.02.2013, con il conseguente trasferimento all'ATA delle funzioni relative al ciclo dei rifiuti precedentemente in capo ai Consorzi di Bacino (Conero Ambiente e CIR33).

L'ATA ha innanzitutto definito un Documento Programmatico inerente le attività da sviluppare nel corso della fase transitoria del passaggio di competenze dai Consorzi Obbligatori della Provincia all'A.T.A. n. 2, approvando il "*Documento Programmatico dell'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 – Ancona*" con **Atto n. 1 del 24 aprile 2013**. In tale documento sono previste le varie attività transitorie che l'ATA deve svolgere per attuare il trasferimento delle funzioni inerenti il ciclo dei rifiuti urbani all'ATA e non solo; tra queste risulta importante richiamare la previsione di avvio della procedura di gara per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione secca residua e dell'indifferenziato derivante dalla raccolta dei rifiuti urbani.

Sulla base della Convenzione sottoscritta dagli Enti Locali, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per regolare i rapporti tra i suddetti, la finalità da raggiungere con l'ATA (art. 1 della Convenzione) è quella di assicurare l'esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti ed in particolare:

- a. l'unità di governo del servizio nell'ATO separando le funzioni di governo da quelle di gestione del servizio;
- b. il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di ATO ;
- c. la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito dell'ATO secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
- d. il miglioramento, la qualificazione e la razionalizzazione dei servizi secondo livelli e standard di qualità omogenei ed adeguati alle esigenze degli utenti.

Con l'**Atto n. 5 del 13 marzo 2014**, che ha per oggetto le "*Linee di indirizzo per la gestione del servizio rifiuti nei singoli comuni con contratti di gestione in scadenza nel periodo transitorio fino all'affidamento del ciclo integrato rifiuti a livello di ATO*", si prende atto che la Relazione previsionale e programmatica 2014-2016 prevede (al paragrafo 2.1) come obiettivo a breve termine, la necessità di tendere alla omogeneizzazione delle modalità di raccolta per esigenze territoriali simili (zone montuose, zone turistiche, aree vaste, ecc.) con affidamenti di breve

periodo che prevedano clausole di cessazione anticipata del contratto alla data di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di ATO da parte dell'ATA, per non precludere o compromettere fondamentali prerogative future che potrebbero derivare dal Piano straordinario d'Ambito ovvero Piano d'Ambito.

Si dà inoltre atto che procedendo ad un unico affidamento si conseguirebbe una diminuzione della frammentazione delle gestioni e una omogeneizzazione dei servizi.

Con l'Atto n. 6 del 2 marzo 2015, ATA ha approvato integralmente la mozione proposta dal Comune di Ancona per la valutazione dell'ipotesi di affidamento in house del ciclo integrato rifiuti a Multiservizi S.p.a., dando altresì mandato alla Direzione di attivare un Tavolo Tecnico con Multiservizi Spa e con gli altri soggetti pubblici gestori del ciclo integrato dei rifiuti nei Comuni appartenenti all'ATA 2 al fine di:

- Verificare la ricognizione dei requisiti giuridici necessari per affidare la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti eseguita da Multiservizi Spa e dagli altri gestori in controllo pubblico (anche parziale), nonché verificare la possibilità di aggregare/integrare nel soggetto unico gestore, secondo le forme giuridiche da identificarsi, le gestioni totalmente o parzialmente pubbliche oggi presenti nel territorio provinciale;
- Collaborare nella definizione di dettaglio dei contenuti dello studio preliminare sui profili tecnici del modello di gestione in house del ciclo integrato rifiuti, già commissionato all'esterno da Multiservizi Spa, tenendo conto delle linee guida impartite dalla Regione Marche con il Piano Regionale Gestione Rifiuti;
- Valutare la fattibilità economica dell'operazione per ATA rispetto alle attuali gestioni, nonché l'impatto che l'affidamento in house avrebbe sul costo complessivo da trasferire in tariffa.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Tenuto conto del quadro normativo in precedenza illustrato e degli atti di indirizzo che l'Autorità Territoriale d'Ambito ha deliberato nel corso del 2015, l'organo amministrativo dell'Anconambiente sta seguendo da vicino le attività propedeutiche affinché vada avanti il processo di integrazione con la Multiservizi, società chiamata a gestire il servizio di igiene ambientale nella Provincia di Ancona.

Pertanto affinché venga dato seguito al deliberato assembleare dell'Autorità Territoriale D'Ambito del 2 marzo 2015, si procederà a breve con un "Atto di indirizzo" in cui i Soci stessi dell'Ata si esprimeranno per il nuovo affidamento secondo il modello dell'in-house previa approvazione nei rispettivi Consigli Comunali.

La scelta dell'affidamento in house impone di individuare una realtà industriale dell'ambito in grado di assicurare i requisiti previsti dalla legge per i soggetti gestori di Servizi Pubblici Locali quali la totale partecipazione pubblica, il controllo analogo e la prevalenza dell'attività svolta a favore dei soci.

Il Tavolo Tecnico dell'Ata ha individuato, quale soluzione adeguata ed opportuna alla realtà territoriale ed economica della Provincia di Ancona, la costituzione di un Consorzio, partecipato da società interamente pubbliche aventi tutti i requisiti per essere affidatarie in house del Servizio.

Infatti, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Ancona è composto da 47 Comuni:

- 42 Comuni partecipano già ad una società affidataria in house del Servizio Idrico Integrato sull'intero ambito ATO 2 Marche Centro Ancona;
- i Comuni di Filottrano, Sirolo, Numana detengono già una società a totale partecipazione pubblica dedicata alla gestione rifiuti, la EcofonConero S.p.A.;
- i restanti comuni della Provincia, Osimo e Loreto, dovranno entrare nella compagine sociale di una delle due società, Multiservizi Spa o EcofonConero Spa, per garantire che l'intero territorio oggetto di affidamento sia rappresentato attraverso una propria società pubblica operativa.

Così facendo Multiservizi S.p.A. ed EcofonConero S.p.A., dopo essersi adeguate in modo da possedere tutti i requisiti per essere affidatarie dell'in-house, potranno consorziarsi e così costituire il Gestore Unico di Ambito.

Pertanto, successivamente al parere che i Comuni Soci esprimeranno a favore dell'in-house formalmente anche in sede ATA, il Consorzio gestore unico di ambito una volta costituito potrà proporre la propria candidatura all'Ata, affinché possa esprimere il relativo parere e preparare tutti gli atti funzionali all'affidamento.

L'affidamento dovrà avvenire necessariamente entro il 2016, stante l'urgenza dettata dal termine della proroga tecnica del servizio concessa al Comune di Ancona; inoltre sarà un affidamento del servizio per tutto l'ambito ma con efficacia differita, a seconda delle scadenze delle concessioni in corso.

Pertanto, dalla data del nuovo affidamento a quella di adozione del Piano di Ambito definitivo che non verrà adottato dall'Ata prima del 2017, il Gestore Unico di Ambito dovrà garantire lo stesso servizio che oggi i Comuni stanno ricevendo, senza aumenti di costo.

La formalizzazione dell'affidamento al Gestore Unico di Ambito, consentirà di perfezionare la stesura del Piano di Ambito a cura di ATA, dopo apposito confronto con i Comuni in merito alle scelte gestionali operative e ai costi ad esse connessi e di avviare il percorso in Multiservizi e in EcofonConero Spa delle operazioni necessarie al trasferimento dei rami d'azienda funzionali alla gestione dei rifiuti e alla riorganizzazione del servizio.

Nel frattempo in vista del progetto di scorporo della funzione dell'igiene ambientale dalla Anconambiente S.p.A. nella Multiservizi S.p.A., si stanno predisponendo gli atti necessari per dare un'ulteriore continuità alla Società tramite i contratti di servizio residuali non afferenti il servizio ambiente; a tal scopo è in corso la rivisitazione del contratto di pubblica illuminazione con il Comune di Ancona per una durata di ulteriori 15 anni durante i quali saranno previsti dei nuovi investimenti di riqualificazione della rete elettrica della città di Ancona.

#### **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile riguardante le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si fa presente che per la gestione della finanza e tesoreria la Società non fa ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Per la gestione della finanza e tesoreria la Società adotta procedure ispirate a criteri di prudenza. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale sono mirati in particolare a ricercare i canali creditizi più idonei per far fronte alle necessità correlate al fabbisogno derivante da nuovi programmi d'investimento ed alla gestione del circolante legata alla gestione operativa.

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti la seguente destinazione dell'utile d'esercizio ed invita i Signori Soci ad approvare il progetto di bilancio così come presentato.

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2015</b>	<b>Euro 1.721.152</b>
5% a riserva Legale	Euro 86.058
A copertura perdite esercizi precedenti portate a nuovo	Euro 568.889
A riserva straordinaria	Euro 1.066.205

Ancona, 4 Aprile 2016

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Antonio Gitto**

# ANCONAMBIENTE SPA

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	60127 ANCONA (AN) VIA DEL COMMERCIO 27
Codice Fiscale	01422820421
Numero Rea	AN 130361
P.I.	01422820421
Capitale Sociale Euro	5.235.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI ANCONA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	161	1.860
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	175	349
7) altre	260	3.963
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>596</b>	<b>6.172</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.390.284	5.503.184
2) impianti e macchinario	2.209.936	2.768.241
3) attrezzature industriali e commerciali	1.815.225	2.105.235
4) altri beni	843.459	693.348
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.258.904</b>	<b>11.070.008</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	931.381	1.256.192
d) altre imprese	-	1.960
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>931.381</b>	<b>1.258.152</b>
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.562.798	2.629.934
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.562.798</b>	<b>2.629.934</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.562.798</b>	<b>2.629.934</b>
4) azioni proprie	50.644	52.136
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.544.823</b>	<b>3.940.222</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>13.804.323</b>	<b>15.016.402</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	553.751	678.153
3) lavori in corso su ordinazione	2.734.719	2.734.719
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.288.470</b>	<b>3.412.872</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.233.641	7.604.353
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>6.233.641</b>	<b>7.604.353</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.087.327	1.703.720
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>1.087.327</b>	<b>1.703.720</b>
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.016	8.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.507	26.507
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>539.523</b>	<b>34.676</b>
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.071	245.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.072	20.151
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>460.143</b>	<b>265.569</b>

Totale crediti	8.320.634	9.608.318
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	729.125	878.559
3) danaro e valori in cassa	3.231	3.804
Totale disponibilità liquide	732.356	882.363
Totale attivo circolante (C)	12.341.460	13.903.553
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	265.164	279.926
Totale ratei e risconti (D)	265.164	279.926
Totale attivo	26.410.947	29.199.881
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.235.000	5.235.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	74.805	73.312
IV - Riserva legale	78.867	78.867
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	50.644	52.136
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	23.687	23.687
Varie altre riserve	(2) <sup>(1)</sup>	-
Totale altre riserve	23.685	23.687
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(568.889)	(985.752)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.721.152	416.863
Utile (perdita) residua	1.721.152	416.863
Totale patrimonio netto	6.615.264	4.894.113
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	71.695	73.825
3) altri	404.250	277.503
Totale fondi per rischi ed oneri	475.945	351.328
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.682.426	2.871.304
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.484.543	6.367.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.567.067	3.717.935
Totale debiti verso banche	7.051.610	10.085.579
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.733.719	3.735.571
Totale acconti	3.733.719	3.735.571
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.552.254	3.789.094
Totale debiti verso fornitori	3.552.254	3.789.094
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.955	7.777
Totale debiti verso imprese collegate	4.955	7.777
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.995	363.983
Totale debiti verso controllanti	203.995	363.983
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.362	1.252.616
Totale debiti tributari	425.362	1.252.616
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	632.409	729.035
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>632.409</b>	<b>729.035</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	958.769	1.028.369
<b>Totale altri debiti</b>	<b>958.769</b>	<b>1.028.369</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>16.563.073</b>	<b>20.992.024</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	74.239	91.112
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>74.239</b>	<b>91.112</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>26.410.947</b>	<b>29.199.881</b>

<sup>0)</sup>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -2

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	1.637.904	1.860.696
Totale fideiussioni	1.637.904	1.860.696
Totale rischi assunti dall'impresa	1.637.904	1.860.696
Beni di terzi presso l'impresa		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	19.280.000	19.280.000
Totale beni di terzi presso l'impresa	19.280.000	19.280.000
Totale conti d'ordine	20.917.904	21.140.696

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	<b>29.840.270</b>	<b>30.205.208</b>
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	<b>39.518</b>	<b>6.893</b>
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	<b>240.521</b>	<b>16.855</b>
altri	<b>113.858</b>	<b>138.417</b>
Totale altri ricavi e proventi	<b>354.379</b>	<b>155.272</b>
Totale valore della produzione	<b>30.234.167</b>	<b>30.367.373</b>
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.223.997	2.750.122
7) per servizi	9.319.140	9.634.981
8) per godimento di beni di terzi	63.842	63.419
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	10.585.420	10.492.279
b) oneri sociali	2.956.284	2.931.009
c) trattamento di fine rapporto	651.357	673.335
d) trattamento di quiescenza e simili	122.933	123.445
Totale costi per il personale	<b>14.315.994</b>	<b>14.220.068</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.576	22.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.652.348	1.855.283
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.898	170.150
Totale ammortamenti e svalutazioni	<b>1.670.822</b>	<b>2.048.001</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	124.402	(55.146)
12) accantonamenti per rischi	181.587	23.284
13) altri accantonamenti	-	<b>143.357</b>
14) oneri diversi di gestione	<b>277.550</b>	<b>320.446</b>
Totale costi della produzione	<b>28.177.334</b>	<b>29.148.532</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.056.833	1.218.841
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	264.103	197.941
Totale proventi da partecipazioni	<b>264.103</b>	<b>197.941</b>
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	<b>70.804</b>	<b>70.218</b>
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	<b>70.804</b>	<b>70.218</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	305	803
Totale proventi diversi dai precedenti	<b>305</b>	<b>803</b>
Totale altri proventi finanziari	<b>71.109</b>	<b>71.021</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	314.331	404.120
Totale interessi e altri oneri finanziari	<b>314.331</b>	<b>404.120</b>
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	<b>20.881</b>	<b>(135.158)</b>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		

19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	324.811	-
Totale svalutazioni	324.811	-
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(324.811)</b>	<b>-</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
<b>20) proventi</b>		
altri	270.884	84.455
<b>Totale proventi</b>	<b>270.884</b>	<b>84.455</b>
<b>21) oneri</b>		
altri	64.727	38.179
<b>Totale oneri</b>	<b>64.727</b>	<b>38.179</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>	<b>206.157</b>	<b>46.276</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>1.959.060</b>	<b>1.129.959</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	237.908	713.096
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>237.908</b>	<b>713.096</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.721.152</b>	<b>416.863</b>

# Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.721.152.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C.

Per consentire una chiara lettura della situazione patrimoniale, finanziaria dell'esercizio, è stato redatto il Rendiconto Finanziario allegato alla presente Nota Integrativa (allegato n. 1) in conformità con quanto previsto dal Principio contabile OIC N. 10.

I criteri di classificazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente salvo, qualora effettuati, per quanto indicato nei commenti alle singole voci; in tale fattispecie si è anche proceduto ad adattare ai sensi dell'art. 2423 ter C.C. 5° comma le corrispondenti voci comparative.

Infine si precisa che il bilancio è stato redatto con la moneta di conto Euro.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio del precedente esercizio, e sono formulati in ottemperanza ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività ("going concern").

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico per gli acquisti e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, che sono stati imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da software acquisito a titolo di proprietà, vengono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilizzabilità futura non superiori ai 5 anni, mentre le licenze e concessioni sono ammortizzate in base alla loro durata residua.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e tenuto conto della recuperabilità economico tecnica dei valori iscritti.

Le altre immobilizzazioni sono costituite da altri costi aventi utilità pluriennale e sono ammortizzate sulla base del concetto di vita utile residua.

Le aliquote attuali sono le seguenti:

B.I.3	Software	33,33 %
B.I.3	Brevetti	20,00 %
B.I.7	Altri costi pluriennali	20,00 %
B.I.7	Spese incrementative su beni di terzi	20,00 %
B.I.7	Onci pluriennali per servizio Porta a Porta	50,00 %

Come richiesto dall'OIC 9 è stata valutata la presenza o meno di indicatori di perdite durevole di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte al 31.12.2015.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte ai valori dei conferimenti nella Azienda Speciale Servizi e di quello intervenuto nell'esercizio 1999, relativamente ai cespiti provenienti dal Comune di Ancona, ed al costo storico per gli acquisti da terzi. Sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per la messa in funzione dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, qualora conseguiti.

Le spese per manutenzioni e riparazioni sono capitalizzate solo se determinano un significativo e misurabile incremento della vita utile del singolo cespite.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, utilizzando il criterio della residua possibilità di utilizzazione determinata anche sulla base di apposite perizie redatte da tecnici esterni.

Le aliquote attuali sono le seguenti:

B.II.1.	Terreni	Nessuna aliquota
B.II.1.	Fabbricati	3,00 %
B.II.1.	Costruzioni leggere	3,00 %
B.II.2.	Impianti e Macchinario	10,00 %
B.II.3.	Attrezzature	10,00 %
B.II.3.	Altre Attrezzature	10,00 %
B.II.4.	Mobili e arredi	12,00 %
B.II.4.	Macchine ordinarie d'ufficio	12,00 %
B.II.4.	Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20,00 %
B.II.4.	Autovetture	25,00 %
B.II.4.	Autocompattatori	20,00 %
B.II.4.	Mezzi di trasporto interni (macchine operatrici)	20,00 %
B.II.4.	Altri mezzi di trasporto	20,00 %

Tali aliquote vengono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto rappresentative dell'effettivo utilizzo dei beni in questione.

Per ciò che concerne l'aliquota di ammortamento degli impianti di **Pubblica Illuminazione del Comune di Ancona**, la stessa è determinata in base alla durata residua del contratto di servizio in essere con il Comune stesso al momento dell'acquisizione dell'immobilizzazione. La scadenza di tale contratto è nell'anno 2022.

Per quanto concerne invece l'aliquota dell'impianto di biogas, cui risulta applicabile l'ammortamento finanziario, a seguito dell'adozione del nuovo progetto di copertura della discarica sita in località Galoppo di Chiaravalle (An) su cui l'impianto stesso insiste, e alle stime di producibilità dello stesso, viene determinata in base alla durata residua del contratto di servizio in essere con il Comune di Chiaravalle e scadente nell'esercizio 2016.

All'interno della categoria fabbricati risulta rivalutato in base al decreto-legge n. 185/2008 l'immobile sede legale e di esercizio della società sito in Ancona.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si ricorda che in tale voce è ricompreso il compendio immobiliare acquisito nell'esercizio 2008 per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della ex partecipata C.C.S. S.r.l. cui è stato allocato il disavanzo di fusione generatosi dall'operazione stessa, pari ad originari Euro 1.875.970 comprensivi della relativa fiscalità differita di Euro 604.625, determinata dalla irrilevanza fiscale della plusvalenza espressa nel predetto disavanzo.

In proposito si ricorda che il relativo fondo imposte differite per la parte relativa all'Ires è stato eliminato già dall'esercizio 2009 per i motivi che saranno meglio illustrati nel paragrafo dedicato alla fiscalità differita.

Il valore assegnato a tale bene immobile, ad oggi ridotto dei relativi ammortamenti effettuati negli anni, è stato negli anni precedenti supportato da apposite valutazioni.

Si evidenzia che il valore netto contabile dell'immobile in questione risulta al 31/12/2015 pari ad Euro 1.997.110.

Come richiesto dall'OIC 9 è stata valutata la presenza o meno di indicatori di perdite durevole di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali iscritte al 31.12.2015.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite dalle partecipazioni e dalla polizza TFR; la polizza assicurativa TFR è iscritta per un importo corrispondente ai versamenti effettuati depurati degli oneri tributari ad essi riferibili e comprensivi del rendimento maturato a fine esercizio.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto rappresentative di un investimento strategico della società, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Il valore della partecipazione detenuta risulta svalutata per una presunta perdita permanente di valore ed adeguata alla frazione del proprio patrimonio netto di pertinenza.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato sulla base delle perdite ritenute probabili. I crediti, originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, se del caso vengono evidenziati nello stato patrimoniale tra i crediti scadenti oltre l'esercizio successivo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i risconti passivi di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, se necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali di consumo, ricambi e materiale relativo al servizio di manutenzione e riqualificazione della Pubblica Illuminazione della Città di Ancona e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto applicando il metodo FIFO, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### **Lavori in corso di esecuzione**

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali Fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Con Accordo nazionale del 25 giugno 1997, a modifica dell'art. 46, parte B) p.1, n. 5 del CCNL 31/10/1995, è stato concordato, ai sensi del 2° comma dell'art. 2120 del Codice Civile, che dal 1° gennaio 1998 la tredicesima mensilità è esclusa dalla base di calcolo del trattamento di fine rapporto.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006, rivalutato come per legge, a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, nel rispetto del principio e nei limiti della ragionevole certezza del recupero delle imposte differite attive e passive conseguenti alle predette differenze temporanee.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale alla data della loro ultimazione.

I ricavi per corrispettivi di prestazioni di servizi resi all'Amministrazione Comunale di Ancona sono riconosciuti in base a quanto previsto dal Contratto di Servizio di igiene ambientale del 13/09/2000, con decorrenza 01/01/2001 e della durata di anni 15 con scadenza il 31/12/2015, in essere con il Comune di Ancona e reso esecutivo dalla deliberazione Consiliare n. 108 del 28/09/2000, per l'attività istituzionale, mentre gli altri servizi vengono svolti in base ad accordi specifici definiti di volta in volta.

Dal mese di ottobre 2006 il Comune di Ancona ha deliberato con atto n. 112 il trasferimento delle competenze per la gestione del contratto di servizio di igiene urbana al Consorzio ConeroAmbiente (ora Assemblea Territoriale D'Ambito – ATA Rifiuti) e pertanto i rapporti contrattuali dal 20/10/2006 sono stati trasferiti al suddetto Ente.

In data 24/10/2007 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Piano industriale della raccolta rifiuti del Bacino n. 1 che prevede l'istituzione del sistema di raccolta denominato porta a porta; conseguentemente in data 12/12/2008 è stato sottoscritto tra Anconambiente S.p.A. ed il Consorzio ConeroAmbiente un atto aggiuntivo al contratto originariamente concluso con il Comune di Ancona.

In data 07/02/2012 con accordo tra Anconambiente ed il Consorzio ConeroAmbiente sono stati contrattualizzati dei corrispettivi aggiuntivi che riguardano la riorganizzazione del servizio in alcune zone e con decorrenze diverse nel corso del 2011.

I ricavi per il corrispettivo di prestazioni del servizio di Pubblica Illuminazione della città di Ancona, reso all'Amministrazione Comunale di Ancona, sono riconosciuti in base a quanto previsto dal Contratto di Servizio del 30/05/2002 in essere con il Comune di Ancona e reso esecutivo dalla deliberazione Consiliare n. 147 del 21/12/2001.

I ricavi per il corrispettivo dei servizi cimiteriali della città di Ancona sono regolati in forza del contratto dell'11/07/2007 rep. 13029.

I corrispettivi delle pubbliche affissioni sono riconosciuti al momento di emissione della relativa bolletta, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e degli accordi contrattuali con il comune di Ancona ed è stato assegnato nel corso dell'esercizio fino alla data del 31/12/2015.

Anche il Comune di Castelfidardo ha trasferito le medesime funzioni al Consorzio ConeroAmbiente (ora Assemblea Territoriale D'Ambito – ATA Rifiuti) con atto di Giunta n. 202 del 21/12/2006.

Inoltre i ricavi di competenza dell'esercizio sono l'espressione di contratti relativi al servizio di Igiene Urbana stipulati con i Comuni di Castelfidardo, Cerreto D'Esì, Fabriano, Sassoferrato e Serra de' Conti.

Con il Consorzio ConeroAmbiente (ATA Rifiuti) per conto del Comune di Castelfidardo quali atti aggiuntivi ai contratti vigenti, avente scadenza a seguito di proroghe il 30/11/2015 stipulati rispettivamente in data 3 luglio 2009 e il 21 febbraio 2012.

Con il Comune di Cerreto D'Esì con atto aggiuntivo per il servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti con scadenza 28/02/2014 stipulato nel mese di febbraio 2009 e prorogato nel corso dell'esercizio alla data del 29/02/2016.

Con il Comune di Fabriano per il nuovo contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta con scadenza 31/12/2018 stipulato in data 24 dicembre 2008.

Con il Comune di Sassoferrato per il nuovo contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta con scadenza 31/12/2017 stipulato in data 15 ottobre 2013.

Con il Comune di Serra de' Conti per il nuovo contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta con scadenza 31/12/2015 stipulato in data 20 dicembre 2012.

Gli altri ricavi sono riconosciuti, se trattasi di vendite di beni, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione degli stessi; se trattasi di prestazioni di servizio al momento dell'effettuazione dello stesso.

I contributi in conto esercizio sono rilevati al momento dell'effettivo riconoscimento, mentre quelli relativi alle Immobilizzazioni Materiali vengono accreditati progressivamente al conto economico in coerenza con le aliquote utilizzate per gli ammortamenti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il presente bilancio accoglie la contabilizzazione dei dividendi dell'esercizio 2014 della partecipata Sogenus S.p.A. corrisposti nel corso del 2015.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni e le garanzie rilasciate sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, oppure in caso di impossibile quantificazione, con informativa nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella presente Nota ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### **Conti d'ordine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.637.904	1.860.696	(222.792)
Beni di terzi presso l'impresa	19.280.000	19.280.000	
	<b>20.917.904</b>	<b>21.140.696</b>	<b>(222.792)</b>

Le fidejussioni rilasciate a terzi sono relative al rilascio delle garanzie per nostro conto da Enti Assicurativi a copertura degli eventuali inadempimenti contrattuali connessi all'espletamento dei servizi effettuati.

I Beni di terzi presso l'impresa sono relativi agli impianti della Pubblica Illuminazione del Comune di Ancona relativi all'affidamento della gestione dei servizi di Pubblica Illuminazione, impianti semaforici, ventilazione gallerie stradali, consegnati con verbale del Comune di Ancona del 31/12/2002 su deliberazione Comunale n. 147 del 21/12/2001.

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
596	6.172	(5.576)

#### *Immobilizzazioni*

#### *Immateriali*

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.559	523	7.666	11.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.699	174	3.703	5.576
Valore di bilancio	1.860	349	3.963	6.172
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.699	175	3.703	5.576
Totale variazioni	(1.699)	(174)	(3.703)	(5.576)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	392.818	73.231	1.098.697	1.564.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	392.657	73.056	1.098.437	1.564.150
Valore di bilancio	161	175	260	596

### Immobilizzazioni materiali

#### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.258.904	11.070.008	(811.104)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### **Terreni e fabbricati**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.947.592	
Rivalutazione monetaria	1.428.807	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.873.215)	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>5.503.184</b>	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	83.126	
Ammortamenti dell'esercizio	(196.026)	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>5.390.284</b>	di cui terreni

### Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.269.421
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.501.180)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.768.241</b>
Acquisizione dell'esercizio	91.272
Ammortamenti dell'esercizio	(649.577)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.209.936</b>

### Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.044.803
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.939.568)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.105.235</b>
Acquisizione dell'esercizio	262.474
Cessioni dell'esercizio	(208.617)
Giroconti positivi (Storno Fondi ammortamento)	159.798
Ammortamenti dell'esercizio	(503.665)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.815.225</b>

### Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.336.596
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.643.248)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>693.348</b>
Acquisizione dell'esercizio	459.596
Cessioni dell'esercizio	(701.725)
Giroconti positivi (Storno Fondi ammortamento)	695.320
Ammortamenti dell'esercizio	(303.080)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>843.459</b>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	5.947.592	6.269.421	6.044.803	13.336.596	31.598.412
Rivalutazioni	1.428.807	-	-	-	1.428.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.873.215	3.501.180	3.939.568	12.643.248	21.957.211
Valore di bilancio	5.503.184	2.768.241	2.105.235	693.348	11.070.008
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	83.126	91.272	262.474	459.596	896.468
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	159.798	695.320	855.118
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	208.617	701.725	910.342
Ammortamento dell'esercizio	196.026	649.577	503.665	303.080	1.652.348
Totale variazioni	(112.900)	(558.305)	(290.010)	150.111	(811.104)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	6.030.718	6.360.693	6.098.660	13.094.466	31.584.537
Rivalutazioni	1.428.807	-	-	-	1.428.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.069.241	4.150.757	4.283.435	12.251.007	22.754.440
Valore di bilancio	5.390.284	2.209.936	1.815.225	843.459	10.258.904

Gli incrementi dell'esercizio sono ascrivibili principalmente ad investimenti prettamente tecnici per il mantenimento e l'incremento dei nuovi sistemi di raccolta differenziata nei Comuni. Un'ulteriore informativa sugli incrementi delle immobilizzazioni materiali verrà fornita anche nella relazione sulla gestione.

#### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2015 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse della nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore), trovando le valutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.470.428		1.470.428
	<b>1.470.428</b>		<b>1.470.428</b>

La società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al decreto-legge n. 185/2008. In particolare è stato rivalutato l'immobile sede legale come di seguito indicato:

- " Euro 1.428.807 rivalutazione del costo storico;
- " Euro 42.021 svalutazione del fondo ammortamento.

Di seguito si ricapitolano gli effetti di tale rivalutazione:

#### RIEPILOGO

IMMOBILE	Costo storico	Riv. costo	Costo rivalutato	Sval.ne f.do ammort.	Edo ammort. Svalutato	Valore netto 31.12.08	Valore netto 31.12.14	Amm.to 2015	Edo amm.to 2014	Valore netto 31.12.15
	2.171.193	1.428.807	3.600.000	42.021	720.000	2.880.000	2.232.000	108.000	1.476.000	2.124.000

Nell'esercizio 2015 ed in quelli precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai conti sovresposti iscritti nell'attivo.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Titoli

#### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.544.823	3.940.222	(395.399)

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.256.192	1.960	1.258.152	52.136
<b>Valore di bilancio</b>	1.256.192	1.960	1.258.152	52.136
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Decrementi per alienazioni</b>	-	1.960	1.960	1.492
<b>Svalutazioni</b>	324.811	-	324.811	-
<b>Totale variazioni</b>	(324.811)	(1.960)	(326.771)	(1.492)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	931.381	-	931.381	50.644
<b>Valore di bilancio</b>	931.381	-	931.381	50.644

Con riferimento al decremento della voce Altre Partecipazioni si precisa che trattasi dell'avvenuta liquidazione della quota detenuta nella Società Palombina S.r.l. a seguito del Piano di riparto proposto dal liquidatore in data 30/12/2014.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

##### Crediti per tipologia

Descrizione	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri
Finanziamento v/soc. RECOMAT				2.168
Polizza c/Gestito n. 901761				2.557.199
AMBITER				565
Crediti v/dipendenti restituzioni retribuzioni				2.866
<b>Totale</b>				<b>2.562.798</b>

##### Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Altri	2.629.934	70.804	137.940	2.562.798		
	<b>2.629.934</b>	<b>70.804</b>	<b>137.940</b>	<b>2.562.798</b>		

Tale voce risulta così composta:

- . dal credito di Euro 2.168 verso la ex Società collegata Recomat S.r.l.;
- . dal credito di Euro 565 verso la ex Società controllata Ambiter S.C. a r.l. per residuo riparto attivo;
- . da crediti di Euro 2.866 verso dipendenti;
- . dall'investimento nella polizza denominata Conto Gestito quale copertura del debito di Trattamento di fine Rapporto di lavoro esistente in azienda e di gestione patrimoniale agganciate alla Nuova Moneta Forte per un importo netto complessivo di Euro 2.557.199 al netto di riscatti parziali dell'anno e comprensive della rivalutazione maturata pari ad Euro 70.804 così come comunicato dall'Ina Assitalia Agenzia di Ancona.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.629.934	(67.136)	2.562.798	2.562.798
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>2.629.934</b>	<b>(67.136)</b>	<b>2.562.798</b>	<b>2.562.798</b>

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SOGENUS SPA	MOIE	1.100.000	1.162.113	4.829.852	1.256.192	24,75%	931.381
<b>Totale</b>							<b>931.381</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

La Società nell'ambito della sua politica gestionale detiene **una partecipazione in una società privata o misto pubblico /private con attività analoghe o complementari a quelle aziendale.**

Si precisa che i valori della società collegata Sogenus S.p.A. sono riferiti al bilancio chiuso al 31/12/2014 certificato dalla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. in quanto alla data di redazione del presente documento, il bilancio 2015 non risulta ancora disponibile.

Al 31/12/2015 le partecipazioni azionarie si riferiscono al 24,75 % della SOGENUS. S.p.A corrispondenti a n. 272.271 azioni così acquisite:

- n. 220.780 dalla C.N.A. Service s.r.l. di Ancona, per un importo complessivo - incluse le spese notarili, legali, contrattuali e di perizia - ammontante a Euro 775.750, per un costo per azione pari a Euro 3,514, giusto atto Notaio Scoccianti del 30/04/97 Rep. N. 246236;
- n. 65.000 dal Comune di Maiolati Spontini, per un importo complessivo - incluse le spese notarili - ammontante a Euro 220.035 per un costo per azione pari a Euro 3,385, giusto atto Notaio Scoccianti del Rep. N. 248007.

A seguito di una variazione del valore nominale delle azioni della società il numero dei titoli posseduti risulta pari a n. 241.814.

Nel corso dell'esercizio 2009 in data 30 giugno, sono state acquistate con scrittura privata avanti il Notaio Pane di Jesi da C.N.A. Service S.r.l. (Socio Privato di Sogenus S.r.l.) ulteriori n. 30.457 azioni (di valore nominale Euro 1,00 ciascuna) per un costo ad azione pari ad Euro 8,55 per un controvalore complessivo di Euro 260.407,35.

Tale acquisto è stato assunto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/03/2009 ed approvato dall'Assemblea dei Soci del 20/04/2009.

Pertanto successivamente a tale acquisto, la società detiene complessivamente n. 272.271 azioni della Sogenus S.p.A. pari ad una partecipazione del 24,75 % del capitale complessivo.

L'iscrizione in bilancio è stata effettuata al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. Si precisa inoltre che tale partecipazione esprime una valutazione secondo i criteri ed i principi derivante dall'applicazione del metodo del costo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, 1° comma, n. 3 si precisa che dal raffronto fra il valore iscritto in bilancio, pari a Euro 1.256.192, e la corrispondente frazione di pertinenza del Patrimonio Netto contabile ammontante ad Euro 931.381, esclusi i dividendi maturati ed erogati per l'anno 2014 della Società collegata alla data del 31/12/2014, emerge un minor valore della partecipazione di Euro 324.811. Tale differenza negativa per effetto della maggior patrimonializzazione della Sogenus si è ridotta rispetto all'esercizio precedente.

In ogni caso a fronte di tale divergenza di valore la Società ha ritenuto di effettuare nel presente bilancio la relativa svalutazione per le motivazioni che verranno meglio esposte nel corso della Relazione sulla Gestione relativamente all'ampliamento della discarica del Comune di Maiolati Spontini ed alla conseguente stima dell'operatività futura della società collegata, e che fanno presumere, dalle informazioni fornite dalla società collegata, una probabile perdita di valore di carattere durevole.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.562.798	2.562.798
<b>Totale</b>	<b>2.562.798</b>	<b>2.562.798</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### **Azioni Proprie**

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte N. 4.853 azioni proprie per un importo di Euro 50.644 corrispondenti al valore nominale di Euro 48.530, pari allo 0,927% del Capitale Sociale, acquistate originariamente per N. 5.174 dal Socio Comune di Camerano in data 28/11/2011 e cedute per N.178 in data 23 dicembre 2014 al Comune di Sassoferrato e N.143 in data 20 luglio 2015 al Comune di Serra De' Conti così come meglio esposto nella Relazione sulla Gestione nei fatti di rilievo dell'esercizio.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione ha dato corso all'acquisto così come autorizzato dall'Assemblea dei Soci in data 26/10/2011.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Nell'Assemblea del 27 giugno 2014 i Soci hanno autorizzato l'Anconambiente alla cessione della azioni proprie sino ad un massimo di n. 5.174 ai Comuni di Serra Dei Conti e Sassoferrato, nel rispetto della normativa vigente e delle regole statutarie.

In data 23 dicembre 2014 il Comune di Sassoferrato ha **acquistato n.178 azioni dall'Anconambiente dopo che il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci del 16 dicembre 2014 hanno esaminato la delibera del Consiglio Comunale del Comune di Sassoferrato che aveva stabilito di procedere all'operazione. La quota posseduta dal Comune di Sassoferrato risulta pari allo 0,034%.**

Nel corso dell'Assemblea del 23 aprile 2015 i Soci, prendendo atto della volontà del Comune di Serra Dei Conti di acquistare le azioni dell'Anconambiente e confermando il deliberato assembleare del 27 giugno 2014, hanno autorizzato l'Anconambiente alla cessione della azioni proprie sino ad un massimo di n. 4.996 al Comune di Serra Dei Conti, nel rispetto della normativa vigente e delle regole statutarie.

In data 20 luglio 2015 il Comune di Serra Dei Conti ha acquistato n. 143 azioni con patto di riacquisto. La quota posseduta dal Comune di Serra Dei Conti risulta pari allo 0,027%.

	Valore contabile
Crediti verso altri	2.562.798
Azioni proprie	50.644

### **Dettaglio del valore dei crediti verso altri**

Descrizione	Valore contabile
Finanziamento v/soc. RECOMAT	2.168
Polizza c/Gestito n. 901761	2.557.199
AMBITER	565
Crediti v/dipendenti restituzioni retribuzioni	2.866
<b>Totale</b>	<b>2.562.798</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze magazzino

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.288.470	3.412.872	(124.402)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	678.153	(124.402)	553.751
Lavori in corso su ordinazione	2.734.719	-	2.734.719
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.412.872</b>	<b>(124.402)</b>	<b>3.288.470</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono descritti nella prima parte della presente Nota integrativa.

C.I.1 - Materie prime, sussidiarie e di consumo: il saldo finale delle rimanenze di magazzino al 31/12/2015 risulta pari a Euro 553.751.

C.I.3 - Lavori in corso su ordinazione: a seguito del contratto di servizio acceso con il Comune di Chiaravalle per la Gestione e Riquilificazione della discarica di Chiaravalle, Loc. Galoppo, si è provveduto in ottemperanza del Principio contabile n. 23 ad iscrivere alla voce lavori in corso su ordinazione, l'importo di Euro 2.734.719 pari alla quota dei lavori di riqualificazione effettuati nell'impianto sopra menzionato e consuntivati al 31/12/2015. Circa il completamento dei lavori di copertura, come precisato meglio nel corso della Relazione sulla Gestione al paragrafo fatti di rilievo dell'esercizio, si specifica che a seguito di una scrittura privata intercorsa tra la Società ed il Comune di Chiaravalle, si è provveduto a formalizzare la prosecuzione dei lavori stessi per addivenire alla copertura definitiva della discarica.

### Attivo circolante: crediti

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.320.634	9.608.318	(1.287.684)

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono rappresentati dai crediti per prestazioni effettuate ai privati e ad altri soggetti diversi dal Comune di Ancona. In particolar modo gli importi più significativi sono collegati ai crediti vantati dalla società per i servizi resi ad altri Comuni quali il Comune di Chiaravalle, il Comune di Castelfidardo, il Comune di Cerreto d'Esi, il Comune di Fabriano, il Comune di Sassoferrato, il Comune di Serra De' Conti e verso gli enti consorziati di filiera per la raccolta differenziata (Comieco, Coreve).

Nei crediti verso clienti trovano collocazione anche i crediti verso l'Assemblea Territoriale D'Ambito - Ato 2 Ancona per le prestazioni di servizio di igiene ambientale svolti per tramite dei Comuni di Ancona e Castelfidardo.

L'adeguamento del valore nominale di tali crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a riduzione di quelli scadenti oltre i 12 mesi. Tale fondo è stato considerato congruo rispetto alla attuale situazione dei crediti in contenzioso.

I crediti in contenzioso sono rappresentati per la maggior parte da corrispettivi per servizi speciali effettuati a condomini ed imprese commerciali. L'importo delle singole prestazioni è per il 98% circa inferiore ai 500 euro.

Gli utilizzi registrati nell'anno rappresentano la quota di fondo svalutazione crediti stornata per la parte di tali crediti divenuta inesigibile.

Tale fondo al 31/12/2015 risulta pari ad Euro 218.909; il fondo svalutazione crediti a copertura dei crediti in contenzioso derivanti dalle fatturazioni della T.I.A. del Comune di Camerano ammonta ad Euro 280.501.

I succitati fondi sono stati esposti a riduzione dei crediti scadenti entro i 12 mesi e per l'importo di Euro 70.000 a diminuzione degli Altri Crediti per la quota relativa al credito verso la società Nuove Ora S.r.l.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	6.233.641			6.233.641	
Verso controllanti	1.087.327			1.087.327	
Per crediti tributari	513.016	26.507		539.523	
Verso altri	440.071	20.072		460.143	
	<b>8.274.055</b>	<b>46.579</b>		<b>8.320.634</b>	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.604.353	(1.370.712)	6.233.641	6.233.641	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.703.720	(616.393)	1.087.327	1.087.327	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.676	504.847	539.523	513.016	26.507
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	265.569	194.574	460.143	440.071	20.072
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.608.318</b>	<b>(1.287.684)</b>	<b>8.320.634</b>	<b>8.274.055</b>	<b>46.579</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.233.641	6.233.641
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.087.327	1.087.327
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	539.523	539.523
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	460.143	460.143
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.320.634</b>	<b>8.320.634</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2014	497.339
Utilizzo nell'esercizio	10.827
Accantonamento esercizio	12.898
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>499.410</b>

I crediti verso controllanti è rappresentato dal credito verso il Comune di Ancona per le attività su chiamata di Igiene Ambientale (servizio di conto terzi) e per il servizio di Pubblica Illuminazione è pari a Euro 1.087.327.

Descrizione	Importo
Verso Enti Pubblici di riferimento per servizi istituzionali:	
Per Igiene Ambientale e Pubblica Illuminazione	1.087.327
<b>Totale</b>	<b>1.087.327</b>

Il saldo totale comprende i crediti per note di credito da emettere al 31/12/2015, ammontanti a Euro 41.823 verso il Comune di Ancona e risultano esigibili entro l'esercizio.

La voce "Crediti tributari" di Euro 513.016 è costituita dalle ritenute operate sui conti correnti attivi bancari e postali e dal credito IVA. La quota oltre i 12 mesi è costituita dal credito di Euro 26.507 per l'istanza di rimborso per Irap deducibile presentata nel 2009.

I "Crediti vs. altri" entro i 12 mesi sono costituiti principalmente per Euro 237.880 dal residuo dell'anticipo contrattuale versato al Comune di Chiaravalle sui diritti di sfruttamento dell'impianto di biogas nella discarica comunale di Chiaravalle e per Euro 190.486 dai rimborsi assicurativi iscritti a seguito dell'attivazione delle coperture per le responsabilità amministrative degli ex amministratori a seguito dei dispositivi emessi dalla Corte dei Conti nel corso del 2015.

I "Crediti vs. altri" oltre i 12 mesi sono costituiti principalmente dal credito verso la ex partecipata Vitalia per Euro 16.138 a seguito del piano di riparto di chiusura della Società.

Tra i crediti non risultano crediti verso società o soggetti aventi residenza al di fuori del territorio italiano.

## Attivo circolante: disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
732.356	882.363	(150.007)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	878.559	(149.434)	729.125
Denaro e altri valori in cassa	3.804	(573)	3.231
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>882.363</b>	<b>(150.007)</b>	<b>732.356</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I saldi sovrapposti sono comprensivi degli interessi maturati e delle spese liquidate al 31/12/2015. Le principali voci che compongono il saldo sono le seguenti:

	Importo
<b>Banche c/c attivi</b>	<b>619.261</b>
Unicredit Banca S.p.A.	75.089
Banca Marche S.p.A.	353.344
Veneto Banca	51.174
Banca CARIGE	79.498
Banca Nazionale del Lavoro	60.155
<b>Depositi postali</b>	<b>109.864</b>
c/c - Igiene Ambientale	3.436
c/c - Lampade Votive	97.488
c/c - Tariffa Igiene Ambientale	1.415
c/c - Affissioni e Pubblicità	2.772
c/c - Servizi Cimiteriali	4.753
<b>Cassa e monete nazionali</b>	<b>3.231</b>
Assegni	547
Cassa clienti	115
Cassa interna per Aff. & Pubb.	901
Cassa interna per corrispettivi di vendita	1.668
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>732.356</b>

## Ratei e risconti attivi

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria c/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2015 la voce risconti accoglie la quota di costo da rinviare agli esercizi futuri per un importo di Euro 265.164 relativa in maniera prevalente a quote di polizze assicurative la cui scadenza è fissata al 30/06/2016.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
265.164	279.926	(14.762)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	5.706	(2.763)	2.943
<b>Altri risconti attivi</b>	274.220	(11.999)	262.221
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	279.926	(14.762)	265.164

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Quota 2016 polizza assicurativa M10482311 ITAS RCA	144.784
Quota 2016 polizza assicurativa 0600000059 QBE RCT/CRO	55.578
Quota 2016 tasse di proprietà mezzi	2.973
Quota 2016 premio polizza AIG Europe n. FL 00128	2.641
Quota 2016 premio polizza 102091925 UNIPOLSAI RC INQ.	4.789
Quota 2016 premio polizza 745639063 UNIPOLSAI ALL RISC.	7.958
Quota 2016 premio polizza 820009334 ROLAND tutela legale	8.687
Quota 2016 premio polizza 820009335 ROLAND tutela legale	3.752
Quota 2016 premio polizza BE000052299 LLOYD'S RC PATR.	3.048
Quota 2016 compenso medico	2.537
Quota 2016 licenza software protocollo	4.200
Anticipo canone gen-feb spesa telefonia cellulare	3.796
Altri di ammontare non apprezzabile	20.421
	<b>265.164</b>

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Nel corso dell'anno 2015 si sono avuti i seguenti movimenti di Patrimonio Netto:

- si è deliberato (vedi delibera Assembleare del 23/04/2015) di destinare l'utile dell'esercizio 2014 pari ad Euro 416.863 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti;
- riclassificazione della riserva azioni proprie per effetto della loro cessione parziale.

Il Capitale Sociale è formato da N. 523.500 azioni del valore di Euro 10 ciascuna. Il Patrimonio Netto al 31/12/2015 risulta pertanto essere composto dai seguenti dettagli:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.615.264	4.894.113	1.721.151

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.235.000	-	-	-	-		5.235.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	73.312	-	-	-	1.493		74.805
Riserva legale	78.867	-	-	-	-		78.867
Riserva per azioni proprie in portafoglio	52.136	-	-	-	(1.492)		50.644
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	23.687	-	-	-	-		23.687
Varie altre riserve	-	(2)	-	-	-		(2)
<b>Totale altre riserve</b>	23.687	(2)	-	-	-		23.685
Utili (perdite) portati a nuovo	(985.752)	-	416.863	-	-		(568.889)
Utile (perdita) dell'esercizio	416.863	-	1.721.152	416.863	-	1.721.152	1.721.152
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.894.113	(2)	2.138.015	416.863	1	1.721.152	6.615.264

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
<b>Totale</b>	<b>(2)</b>

La variazione delle Riserve si è determinata dalla destinazione dell'utile/perdita dell'esercizio precedente in base alle disposizioni statutarie.

Con il risultato di utile d'esercizio 2015 pari ad Euro 1.721.152 il patrimonio netto della società risulta pari ad Euro 6.615.265.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straord.	Riserva Sovrapr. Azioni	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Risultato d'eserciz. a nuovo	Risultato d'eserciz.	Totale
All'inizio esercizio precedente	5.235.000	78.867	23.687	71.455	53.993	(690.584)	(295.168)	4.477.250
Destinazione risultato d'esercizio.								
- riporto a nuovo						(295.168)	295.168	
Risultato dell'esercizio corrente							416.863	416.863
Alla chiusura dell'esercizio Preced.	5.235.000	78.867	23.687	73.312	52.136	(985.752)	416.863	4.894.113
Destinazione risultato d'esercizio								
- riporto a nuovo						416.863	(416.863)	
Risultato dell'esercizio corrente							1.721.152	1.721.152
Alla chiusura esercizio corrente	5.235.000	78.867	23.687	74.805	50.644	(568.889)	1.721.152	6.615.265

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'**origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione** nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.235.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	74.805	A, B, C	74.805
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-
Riserva legale	78.867	A, B	78.867
Riserve statutarie	-	A, B	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	50.644		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	23.687	A, B, C	23.687
Varie altre riserve	(2)	A, B, C	(2)
Totale altre riserve	23.685	A, B, C	23.685
Utili portati a nuovo	(568.889)	A, B, C	-
Totale	-		177.357
Quota non distribuibile			177.357

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(2)
Totale	(2)	

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Rivalutaz. L. 2/2009 (D.L. 185/2008)	1.426.703	
Utilizzo per copertura perdite esercizio 2009	(1.426.703)	

Si evidenzia che in assenza di delibera assembleare di riduzione definitiva a rogito notarile, permane in capo alla società il vincolo di ricostituzione con gli utili futuri conseguiti.

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
Riserva sovrapprezzo azioni	74.805

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
475.945	351.328	124.617

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	73.825	277.503	351.328
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	181.587	181.587
Utilizzo nell'esercizio	2.130	54.840	56.970
Totale variazioni	(2.130)	126.747	124.617
Valore di fine esercizio	71.695	404.250	475.945

#### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi agli utilizzi e agli adeguamenti dell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto si riferiscono a costi o debiti di esigenza certa o probabile ma per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo per vertenze legali in corso, sulla base della documentazione agli atti aziendali e delle informazioni fornite dai Legali, è stato valutato in modo analitico tenuto conto dei probabili oneri riferibili allo stato delle singole vertenze, procedendo all'utilizzo per la copertura delle spese legali, qualora non risarcibili in via assicurativa e degli eventuali oneri via via sostenuti.

L'accantonamento al fondo legale contiene tutti quegli accantonamenti che alla luce di pareri effettuati da legali di riferimento, si ritengono quindi essere necessari per esprimere la potenziale passività della vertenza nei confronti dell'azienda.

Si ricorda che nel corso del 2013 sono stati proposti in Commissione Tributaria Provinciale i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento tributari per gli anni d'imposta 2007 e 2008, ricevuti nel dicembre 2012 in conseguenza degli esiti della verifica fiscale, sopra citata, subita nel 2010 (già commentata nei precedenti bilanci d'esercizio), per la contestazione ai fini Irap del disconoscimento delle deduzioni per "cuneo fiscale", quantificabile in circa 344.000 Euro con sanzioni e interessi.

La Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, dopo aver accolto l'istanza di sospensione dell'esecutività, si è definitivamente pronunciata, in esito alla discussione di merito tenutasi nel mese di ottobre 2013, per l'accoglimento totale delle ragioni aziendali con dichiarazione di nullità/annullamento degli atti impositivi.

Con atto notificato all'azienda il 15/05/2014 l'Agenzia delle Entrate ha proposto nei termini appello avverso la sentenza della Ctp e pertanto l'azienda, tramite i medesimi difensori, ha proposto tempestivamente in data 14/7/2014 le proprie controdeduzioni. Si è quindi in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione da parte della CTR di Ancona. La Società al contempo ha altresì provveduto alla tempestiva richiesta di rimborso della maggiore imposta pagata e riferita alla deduzione non fruita per gli anni dal 2010 al 2014 per le medesime motivazioni dei ricorsi già instaurati e vinti in primo grado, cui dovrà far seguito la presentazione degli appositi ricorsi avverso il diniego tacito.

L'azienda coerentemente con la posizione interpretativa già assunta in passato, confermata per ora dalla sentenza di primo grado, non ha effettuato alcun accantonamento, ad eccetto degli oneri per la difesa, in quanto ritiene, al momento, solo "possibile" e non anche "probabile" il rischio del ribaltamento della decisione dei giudici della Ctp.

La quota relativa all'utilizzo del fondo rischi controversie legali è rappresentata in via principale dall'utilizzo per effetto delle chiusure transattive di alcuni contenziosi di lavoro.

Tale fondo rischi controversie legali potrà subire, come avvenuto nel corrente esercizio, variazioni in aumento e/o in diminuzione in relazione all'evoluzione delle controversie pendenti.

si ricorda che all'interno del Fondo rischi ed oneri risulta iscritto un importo di Euro 143.357 a fronte dei probabili oneri stimati per il completamento della commessa relativa ai lavori di copertura della discarica di Chiaravalle.

Il Fondo Imposte differite comprende l'accantonamento Irap residuo riferibile al disavanzo di fusione già iscritto dall'esercizio 2008 a seguito dell'operazione di incorporazione della controllata Container Consult & Service S.r.l.

Per una migliore descrizione della diminuzione del fondo si rinvia al successivo paragrafo della fiscalità differita

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.682.426	2.871.304	(188.878)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	2.871.304
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.985
Utilizzo nell'esercizio	221.863
Totale variazioni	(188.878)
Valore di fine esercizio	2.682.426

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Nel corso del 2015 sono avvenute n. 19 cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

## Debiti

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.563.073	20.992.024	(4.428.951)

## Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 4 C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui			
					relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	4.484.543	2.567.067		7.051.610				
Acconti	3.733.719			3.733.719				
Debiti verso fornitori	3.552.254			3.552.254				
Debiti verso imprese collegate	4.955			4.955				
Debiti verso controllanti	203.995			203.995				
Debiti tributari	425.362			425.362				
Debiti verso istituti di previdenza	632.409			632.409				
Altri debiti	958.769			958.769				
	<b>13.996.006</b>	<b>2.567.067</b>		<b>16.563.073</b>				

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.085.579	(3.033.969)	7.051.610	4.484.543	2.567.067
Acconti	3.735.571	(1.852)	3.733.719	3.733.719	-
Debiti verso fornitori	3.789.094	(236.840)	3.552.254	3.552.254	-
Debiti verso imprese collegate	7.777	(2.822)	4.955	4.955	-
Debiti verso controllanti	363.983	(159.988)	203.995	203.995	-
Debiti tributari	1.252.616	(827.254)	425.362	425.362	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	729.035	(96.626)	632.409	632.409	-
Altri debiti	1.028.369	(69.600)	958.769	958.769	-
<b>Totale debiti</b>	<b>20.992.024</b>	<b>(4.428.951)</b>	<b>16.563.073</b>	<b>13.996.006</b>	<b>2.567.067</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 7.051.610, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I Debiti vs. Banche al 31/12/2015 accolgono le seguenti voci:

- per anticipi su fatture aperti con la Banca delle Marche S.p.A. e con la Banca Nazionale del Lavoro per un importo complessivo di Euro 3.293.420;
- per le rate dei mutui a breve per un importo di Euro 1.150.867;
- per le quote maturate di interessi passivi per un importo di Euro 40.256.

Inoltre i Debiti vs. Banche sono costituiti da n. 7 Mutui chirografari, accesi presso i seguenti Istituti di credito:

Banca delle Marche S.p.A. per Euro 50.410 al 31/12/2015;

Banca delle Marche S.p.A. per Euro 123.073 al 31/12/2015 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 63.226. Si precisa che tale mutuo è stato accollato dall'Anconambiente S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel corso dell'esercizio 2008 con la diretta controllata Container Consult & Service S.r.l.;

Veneto Banca S.p.A. per Euro 653.531 al 31/12/2015 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 448.231; Banca delle Marche S.p.A. per Euro 672.186 al 31/12/2015 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 489.463. L'accensione di tale mutuo di Euro 1.700.000 è legata all'acquisto di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature per l'avvio del servizio di Igiene Ambientale denominato "Porta a Porta" nel Comune di Ancona (Zona 2);

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A. per Euro 987.646 al 31/12/2015 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 749.676. L'accensione di tale mutuo di Euro 2.300.000 è legata all'acquisto di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature per l'avvio del servizio di Igiene Ambientale denominato "Porta a Porta" nel Comune di Ancona (Zona 3 e 4), nel Comune di Fabriano e nel Comune di Cerreto D'Esi;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per Euro 591.775 al 31/12/2015 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 427.614. L'accensione di tale mutuo di Euro 1.500.000 (Notaio Bucci Guido di Ancona – Atto del 03/11/2009 Rep. 65197/20458) è legata all'acquisto di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature per l'ultimazione del servizio di Igiene Ambientale denominato "Porta a Porta" nel Comune di Ancona (Zona 4), per l'avvio del servizio denominato "Porta a Porta" nel Comune di Castelfidardo e per l'acquisto di n. 30.457 azioni della Sogenus S.p.A.;

Banca delle Marche per Euro 639.313 al 31/12/2015 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 388.859. L'accensione di tale mutuo di Euro 1.900.000 è riferibile alla realizzazione dell'impianto di sfruttamento di biogas derivante dalla discarica di proprietà del Comune di Chiaravalle;

"Acconti" - La voce accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e/o ultimate. In via principale è costituito dall'anticipo relativo al servizio di Riqualficazione della discarica del Comune di Chiaravalle Loc. Galoppo per l'importo non di competenza dell'esercizio pari ad Euro 3.171.000 e per Euro 558.768 per l'incasso sulla fatturazione del servizio con il Comune di Ancona per le lampade votive 2016 da congruarsi nell'anno di riferimento con il contratto dei servizi cimiteriali.

Si precisa che la contropartita relativa agli acconti ricevuti sui lavori eseguiti nella discarica comunale del Comune di Chiaravalle è inserita alla voce rimanenze sui "Lavori in corso su ordinazione" per un importo di Euro 2.734.719 voce che indica l'importo raggiunto dei lavori eseguiti e rendicontati.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso le società collegate occorre rilevare che si tratta del debito verso la collegata Sogenus S.p.A. per i rapporti contrattuali in essere per Euro 4.955.

Per i debiti verso controllanti occorre rilevare che si tratta in prevalenza dei diritti spettanti al Comune di Ancona per il canone del servizio affissioni per un importo di Euro 115.439, per l'imposta di pubblicità riscossa agli utenti relativa agli anni precedenti pari a Euro 58.857 e di Euro 27.842 per il conguaglio dell'anno 2015 a favore del Comune di Ancona sul contratto dei servizi cimiteriali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza risultano iscritti nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	7.051.610	7.051.610
Acconti	3.733.719	3.733.719
Debiti verso fornitori	3.552.254	3.552.254
Debiti verso imprese collegate	4.955	4.955
Debiti verso imprese controllanti	203.995	203.995
Debiti tributari	425.362	425.362
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	632.409	632.409
Altri debiti	958.769	958.769
<b>Debiti</b>	<b>16.563.073</b>	<b>16.563.073</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.051.610	7.051.610
Acconti	3.733.719	3.733.719
Debiti verso fornitori	3.552.254	3.552.254
Debiti verso imprese collegate	4.955	4.955
Debiti verso controllanti	203.995	203.995
Debiti tributari	425.362	425.362
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	632.409	632.409
Altri debiti	958.769	958.769
<b>Totale debiti</b>	<b>16.563.073</b>	<b>16.563.073</b>

## Ratei e risconti passivi

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
74.239	91.112	(16.873)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo CEE FESR ampl.sede	68.069
Rata mutuo Veneto Banca	2.190
Altri di ammontare non apprezzabile	3.980
	<b>74.239</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	7.015	(845)	6.170
<b>Altri risconti passivi</b>	84.097	(16.028)	68.069
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	91.112	(16.873)	74.239

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

La quota di risconti passivi si riferisce a contributi in conto impianti riconosciuti nell'esercizio pari a Euro 6.806 e negli esercizi successivi per il residuo. La quota scadente entro cinque anni è pari a Euro 34.029. Risultano anche iscritti dei risconti passivi relativi al rimborso da parte del Comune di Ancona per l'acquisto di attrezzature e mezzi inerenti la gestione del contratto dei servizi cimiteriali.

I ratei passivi accolgono la quota interessi di competenza dell'esercizio circa la rata del mutuo acceso presso la Veneto Banca S.p.A. che scade il 30/04/2016.

Al 31/12/2015, la quota di risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni risulta pari ad Euro 34.029.

## Nota Integrativa Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
30.234.167	30.367.373	(133.206)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.840.270	30.205.208	(364.938)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	39.518	6.893	32.625
Altri ricavi e proventi	354.379	155.272	199.107
	<b>30.234.167</b>	<b>30.367.373</b>	<b>(133.206)</b>

## Valore della produzione

### Riconoscimento ricavi

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	29.840.270
<b>Totale</b>	<b>29.840.270</b>

Il valore della produzione viene così ripartito in base alle diverse categorie:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da Comune Ancona per Igiene Ambientale e Servizi su chiamata	16.951.088	16.988.976	(37.888)
Da Comune Ancona per Servizio di Pubblica Illuminazione	3.377.751	3.444.880	(67.129)
Da Comune Ancona per Affissioni e Pubblicità	359.283	249.000	110.283
Da Comune di Ancona - Servizi Cimiteriali	658.443	635.586	22.857
Cessioni materiali	1.557.791	1.460.765	97.026
Prestazioni di servizi	6.820.796	7.326.251	(505.455)
Altre	469.499	255.021	214.478
Variazione dei lavori in corso	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni	39.518	6.893	32.625
	<b>30.234.167</b>	<b>30.367.373</b>	<b>(133.203)</b>

Di seguito si illustrano le variazioni intervenute nei maggiori **aggregati componenti il valore della produzione**:

CATEGORIA	2015	2014	Variazioni
<b>Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa</b>	28.180.386	28.672.121	491.735
<b>Igiene Ambientale e Altri Servizi Verso Comune di Ancona:</b>			
Comune Ancona raccolta e spazzamento	13.713.728	13.478.282	235.446
Comune di Ancona per smaltimento e trasp. rifiuti	3.226.321	3.457.789	(231.468)
Comune di Ancona - Affissioni	359.282	249.000	110.283
Comune di Ancona - Pubblica Illuminazione	3.377.751	3.444.880	(67.129)
Comune di Ancona - Cimiteriali e Lamp.Votive	658.443	635.586	22.856
Altri servizi al Comune di Ancona	11.039	52.905	(41.866)
<b>Totale</b>	<b>21.346.563</b>	<b>21.318.442</b>	<b>28.121</b>
<b>Prestazioni di servizi:</b>			
Igiene Ambientale Comuni di Serra dei Conti, Sassoferrato, Castelfidardo, Cerreto D'Esi, Fabriano	5.868.876	6.088.652	(219.775)
Corrispettivo per spazzamento Autorità Portuale	165.627	166.022	(396)
Corrispettivi per prestazioni servizi diversi	799.320	1.099.005	(299.685)
<b>Totale</b>	<b>6.833.823</b>	<b>7.353.679</b>	<b>(519.856)</b>
Corrispettivi cessioni materie prime, sussidiarie, semil., altri beni mobili, esclusi quelli strumentali	1.608.240	1.506.739	101.501
Variazioni dei lavori in corso	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per impianti	39.518	6.893	32.626
Recuperi per sinistri, risarcimenti assicurativi ed altri	99.650	91.841	7.809
Risarcimento danni	37.252	30.393	6.858
Tutela legale	10.195	10.311	(116)
Altri	52.203	51.137	1.067
Canoni noleggio	0	0	0
Plusvalenze ordinarie - Recupero F.do rischi	65.852	72.924	(7.072)
Contributi in conto esercizio	240.521	16.855	223.666
Ctr. FESR per Sede	6.806	6.806	0
Ctr. Da Provincia An	0	0	0
Contributi da Cassa Depositi e Prestiti	0	826	(826)
Contributi da altri	233.715	9.223	224.492
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>30.234.167</b>	<b>30.367.373</b>	<b>(133.206)</b>

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.840.270
<b>Totale</b>	<b>29.840.270</b>

Nell'ambito del valore della produzione nel corso del 2015 restano pressoché immutati, rispetto all'anno precedente, i corrispettivi relativi ai contratti di Igiene Ambientale, di Pubblica Illuminazione e delle Affissioni del Comune di Ancona e dei Servizi di igiene urbana nei Comuni di Cerreto D'Esi, Fabriano, Sassoferrato e Serra dei Conti ad eccezione del Comune di Castelfidardo il cui servizio è cessato il 30/11/2015.

**Corrispettivi per prestazioni servizi diversi:** l'importo consuntivato nell'anno 2015 è in flessione con quanto registrato nell'esercizio precedente in quanto causato principalmente dalla flessione dei ricavi della vendita di energia prodotta dall'impianto di biogas e dai minori ricavi per i servizi privati prestati a terzi.

**Corrispettivi per cessioni materie prime:** in un contesto in cui sono rimasti sostanzialmente invariati i quantitativi dei materiali differenziati, recuperati per effetto dei servizi di igiene ambientale "Porta a Porta", lo scostamento positivo è collegato ai maggiori corrispettivi fatturati circa la vendita degli stessi.

**Altri ricavi e proventi:** sono iscritti i contributi in conto esercizio per Euro 211.298 che si riferiscono principalmente a:

- . Contributo FESR c/impianti Euro 6.806
- . Rimborso accisa su carburanti Euro 204.492

Negli altri ricavi e proventi trovano allocazione anche le sopravvenienze collegate all'utilizzo del fondo rischi vertenze legali il cui contenuto viene esplicitato al paragrafo inerente. Il maggior ricavo è stato ottenuto dal rilascio del fondo riferito ad alcune vertenze che si sono definite.

## Costi della produzione

### B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	28.177.334	29.148.532	(971.198)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.223.997	2.750.122	(526.125)
Servizi	9.319.140	9.634.981	(315.841)
Godimento di beni di terzi	63.842	63.419	423
Salari e stipendi	10.585.420	10.492.279	93.141
Oneri sociali	2.956.284	2.931.009	25.275
Trattamento di fine rapporto	651.357	673.335	(21.978)
Trattamento quiescenza e simili	122.933	123.445	(512)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.576	22.568	(16.992)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.652.348	1.855.283	(202.935)
Svalutazioni crediti attivo circolante	12.898	170.150	(157.252)
Variazione rimanenze materie prime	124.402	(55.146)	179.548
Accantonamento per rischi	181.587	23.284	158.303
Altri accantonamenti		143.357	(143.357)
Oneri diversi di gestione	277.550	320.446	(42.896)
	<b>28.177.334</b>	<b>29.148.532</b>	<b>(971.198)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si registrano importanti diminuzioni nei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e nei costi per servizi rispettivamente di Euro 526.125 e Euro 315.841.

Le voci di costo in cui si sono realizzati i risparmi più significativi sono relativi alle voci di spesa relative ad acquisti energetici quali i carburanti ed il costo dell'energia il cui commento si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli aumenti di merito, gli inquadramenti a livelli superiori, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie e permessi maturati e non goduti nonché gli accantonamenti di legge.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di Euro 95.925; tale variazione è imputabile principalmente ai maggiori costi di somministrazione lavoro.

Nel dettaglio il costo del lavoro interinale, compreso in base alle indicazioni fornite dai principi contabili all'interno del costo del personale, è aumentato rispetto il precedente esercizio di Euro 221.067.

Il costo del personale accoglie infatti il costo relativo al premio di risultato pari ad Euro 256.919 disciplinato dal vigente C.C.N.L. all'art. 2 "Contrattazione di secondo livello". Il conteggio del "Premio di Risultato" di competenza dell'esercizio 2015 è stato applicato secondo le disposizioni dell'art. 2 del C.C.N.L. 22 maggio 2003 (Allegato 3), che disciplina la corresponsione del premio annuo per qualità della prestazione.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il decremento del costo degli ammortamenti pari ad Euro 219.927 è riferibile esclusivamente alla fuoriuscita dal processo di ammortamento di tutti gli investimenti tecnici attuati dall'azienda nel periodo di introduzione dei nuovi sistemi di raccolta nei servizi di igiene ambientale.

#### **Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti**

Si sono effettuati accantonamenti per coprire perdite o debiti di esistenza certa e probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare si è provveduto ad adeguare il "Fondo rischi per controversie legali in corso" allo stato effettivo del contenzioso in essere oltre ai maggiori accantonamenti su probabili future perdite su commessa così come disposto dai principi contabili nazionali.

#### **Oneri diversi di gestione**

Vengono evidenziati costi e spese residuali che non hanno trovato specifica collocazione nelle altre voci di bilancio: le più rappresentative contenute sono costituite dalla Tassa sui rifiuti per Euro 29.446, dall'Imposta Municipale Unica (IMU) per complessivi Euro 36.601, dai Contributi Associativi per Euro 55.723, dalla Tassa di proprietà sugli automezzi per Euro 37.234, da abbonamenti a fonti di pubblicazione obbligatoria per Euro 4.869 ed infine dalle minusvalenze per Euro 55.224 realizzate prevalentemente dalle dismissioni e cessioni delle attrezzature di raccolta impiegate precedentemente all'avvio dei nuovi servizi di igiene ambientale denominati "Porta a Porta".

## **Proventi e oneri finanziari**

### **C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.881	(135.158)	156.039

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

#### **Proventi da partecipazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Collegate
Dividendi	264.103
	<b>264.103</b>

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

#### **Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre
Interessi bancari	311.396
Interessi fornitori	2.934
Arrotondamento	1
	<b>314.331</b>

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	311.396
Altri	2.934
<b>Totale</b>	<b>314.331</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	305
Altri proventi	70.804
	<b>71.109</b>

### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	264.103	197.941	66.162
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	70.804	70.218	586
Proventi diversi dai precedenti	305	803	(498)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(314.331)	(404.120)	89.789
	<b>20.881</b>	<b>(135.158)</b>	<b>156.039</b>

Si deve evidenziare che in questo esercizio si è conseguito un risultato della "Gestione Finanziaria" positivo pari a Euro 20.881, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 156.039.

Tale incremento è legato principalmente alla rilevazione del maggior dividendo della Società collegata Sogenus S.p.A., oltrechè dai minori costi per oneri finanziari pari ad Euro 89.789 riferibili principalmente al miglioramento delle condizioni praticate dagli istituti di credito e dalla diminuzione dell'esposizione finanziaria dell'azienda.

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

### Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	324.811		324.811
	<b>324.811</b>		<b>324.811</b>

L'importo di Euro 324.811 è riferito alla svalutazione della Società partecipata Sogenus S.p.A. effettuata allineando il valore della partecipazione con la corrispondente frazione di pertinenza del patrimonio netto contabile alla data del 31/12/2014, per le motivazioni che verranno meglio esposte nel corso della Relazione sulla Gestione e che fanno presumere, dalle informazioni fornite dalla società collegata, una probabile perdita di valore di carattere durevole.

## Proventi e oneri straordinari

### E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
206.157	46.276	159.881

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	270.884	Varie	84.455
<b>Totale proventi</b>	<b>270.884</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>84.455</b>
Varie	(64.727)	Varie	(38.179)
<b>Totale oneri</b>	<b>(64.727)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(38.179)</b>
	<b>206.157</b>		<b>46.276</b>

Il saldo della voce Proventi è composto dai seguenti dettagli:

Sopravvenienze e insussistenze	231.504
Insussistenze di debito	10.547
Indennità per rotture/penali	28.831
<b>Totale proventi</b>	<b>270.882</b>

La voce proventi contiene all'interno delle sopravvenienze e insussistenze per rettifiche di costi imputati nei precedenti esercizi.

Principalmente le sopravvenienze attive e passive sono determinate ad una serie di conguagli positivi e negativi effettuati dal gestore della rete elettrica nazionale sulle centraline degli impianti di pubblica illuminazione riferiti agli anni precedenti.

Il saldo della voce Oneri è composto dai seguenti dettagli:

Sopravvenienze passive	62.158
Insussistenze dell'attivo	2.542
Altre	28
<b>Totale oneri</b>	<b>64.727</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

#### Imposte sul reddito

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
237.908	713.096	(475.188)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	237.908	713.096	(475.188)
IRRES	103.266	15.233	88.033
IRAP	134.642	697.863	(563.221)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	<b>237.908</b>	<b>713.096</b>	<b>(475.188)</b>

Trattasi dell'imposte dovute:

- per l'applicazione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) istituita con D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni;
- per l'applicazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.);
- per le imposte differite stanziate di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.959.060	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	538.742
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento rischi legali	181.587	
Contributi associativi	1.830	
Compensi amministratori non pagati	2.210	
	185.627	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Utilizzo fondo rischi legali	(54.841)	
Compensi amministratori pregressi pagati nel 2015	(737)	
Ammortamento fabbricato ex disavanzo di fusione	45.023	
Contributi associativi pregressi pagati e/o non dovuti	(11.150)	
Perdite fiscali riportabili utilizzate	(1.571.859)	
	(1.593.564)	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Svalutazione partecipazione Sogenus	324.811	
Costi auto non deducibili - Spese telefonia	31.904	
Detassazione ACE - Deduzione maggiori ammortamenti (40%)	(26.847)	
IMU - Redditi di terreni	29.405	
Costi vari indeducibili	2.016	
Sopravvenienza passive non deducibili	36.905	
Deduzione IRAP (10% e costo personale)	(94.088)	
Credito d'imposta accise gasolio	(204.492)	
Dividendo Sogenus	(250.898)	
Deduzione per Previdenza complementare al TFR	(24.325)	
	0	0
Imponibile fiscale	375.514	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		103.266

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	16.567.312	
Compensi amministratori	83.447	
Rimborsi spese - Prestazioni occasionali - Oneri per distacc	133.099	
Perdite su crediti - Q.ta Amm.to oneri personale su increm.	34.343	
Deduzione per costo del lavoro	(13.795.025)	
Sopravvenienze straordinarie correlate - Costo interinale	40.289	
	<b>3.063.465</b>	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	144.902
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Utilizzo fondo rischi legali	(51.039)	
Ammortamento fabbricato ex disavanzo di fusione	45.023	
IMU - Reddito dei terreni	36.614	
Costi vari indeducibili	2.016	
Credito d'imposta accise gasolio	(204.492)	
Imponibile Irap	2.891.587	
IRAP corrente per l'esercizio		136.772

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

Le imposte differite (attive e passive) sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Il tutto sempre nel rispetto del principio e nei limiti della ragionevole certezza del recupero delle imposte differite attive e passive conseguenti alle predette differenze temporanee.

Sono iscritte imposte differite passive ai fini IRAP per Euro 71.697 relativamente al valore residuo del disavanzo di fusione, iscritto nel 2008, ad incremento del valore del compendio immobiliare di via Einaudi.

Ai fini IRES la Società, come già evidenziato nel precedente bilancio d'esercizio, si è avvalsa della facoltà di esporre le attività per imposte anticipate afferenti alle perdite fiscali al netto delle passività per imposte differite relative al disavanzo di fusione. Nel rispetto del principio che impone di considerare la ragionevole certezza del conseguimento di imponibili futuri idonei ad assorbire le perdite fiscali pregresse, si è quindi prudentemente deciso di attuare una compensazione fra le imposte differite passive e le imposte anticipate fino a concorrenza delle prime.

Le singole differenze temporanee che determinano la rilevazione di imposte differite attive e passive sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti fiscali:

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:**

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
		Ires	Irap
Imposte (anticipate):			
Compensi amministratori non pagati	2.210	- 608	
Accantonamento al fondo rischi controversie legali	260.893	- 62.614	
Accantonamento al fondo rischi perdite su commesse	143.357	- 39.423	- 6.781
Contributi associativi non pagati	1.830	- 503	
<b>Totale imposte (anticipate)</b>		<b>- 103.148</b>	<b>- 6.781</b>
Imposte differite:			
Disavanzo di fusione imputato ad increment immobilizz.	1.515.786	378.496	71.697
<b>Totale imposte differite</b>		<b>378.496</b>	<b>71.697</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>275.348</b>	<b>64.916</b>
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali			
Perdite fiscali 2014			
Perdite fiscali ante 2014	4.409.602	- 1.058.304	
<b>Totale imposte (anticipate) su perdite fiscali</b>		<b>- 1.058.304</b>	

Da tale prospetto risulta quindi evidente che, ai fini Ires, l'effetto delle perdite fiscali è ben superiore a quello delle singole differenze temporanee esistenti alla data del 31/12/2015.

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.721.152	416.863
Imposte sul reddito	237.908	713.096
Interessi passivi/(attivi)	243.222	333.099
(Dividendi)	(264.103)	(197.941)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	31.245	40.436
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.962.158	1.305.553
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	214.572	204.658
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.657.924	1.877.851
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	324.811	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.197.307	2.082.509
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.159.465	3.388.062
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	124.402	(55.146)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	1.370.712	178.739
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(236.840)	(891.161)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	14.762	(65.302)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(16.873)	(18.164)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(413.916)	364.433
Totale variazioni del capitale circolante netto	842.247	(486.601)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.001.712	2.901.461
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(243.222)	(333.099)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.065.162)	(827.015)
Dividendi incassati	264.103	197.941
(Utilizzo dei fondi)	(278.833)	(218.864)
Totale altre rettifiche	(1.323.114)	(1.181.037)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.678.598	1.720.424
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(896.468)	(423.100)
Flussi da disinvestimenti	31.245	85.128
Immobilizzazioni immateriali		
Flussi da disinvestimenti	-	(28.740)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	-	-
Flussi da disinvestimenti	69.095	59.367
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(796.128)	(278.605)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.883.101)	(26.201)
Accensione finanziamenti	-	3.717.935
(Rimborso finanziamenti)	(1.150.868)	(1.158.927)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	4.477.250
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	1.492	(1.857)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.032.477)	(1.183.271)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(150.007)	258.548
Disponibilità liquide a inizio esercizio	882.363	623.815
Disponibilità liquide a fine esercizio	732.356	882.363

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Dati sull'occupazione

#### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Quadri	3	3	
Impiegati	49	50	(1)
Operai	259	277	(18)
Somministrazione lavoro	13	7	6
	<b>324</b>	<b>337</b>	<b>(13)</b>

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	49
Operai	259
Altri dipendenti	13
Totale Dipendenti	324

### Compensi amministratori e sindaci

#### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	95.963
Collegio sindacale	39.520

	Valore
Compensi a amministratori	95.963
Compensi a sindaci	39.520
Totale compensi a amministratori e sindaci	135.483

### Compensi revisore legale o società di revisione

#### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.045
Altri servizi di verifica svolti	2.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	5.093
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>20.138</b>

Come previsto dall'Articolo 2427, 1° comma, Punto 16-bis, vigente dal 7 aprile 2010, l'importo riferito all'attività di revisione legale espletato nell'anno 2015 è stato pari ad Euro 13.045 e per gli altri servizi espletati pari ad Euro 2.000. A tal proposito si evidenzia che tale attività, è stata svolta dalla Società di Revisione Reconta Ernst Young S.p.A. il cui incarico, su proposta del Collegio Sindacale, è stato rinnovato a seguito di procedura di gara dall'Assemblea dei Soci del 11/02/2014.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	523.500	10

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è una società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI ANCONA. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

## Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	19/03/2015	09/05/2014
B) Immobilizzazioni	774.846.027	854.796.869
C) Attivo circolante	109.006.335	102.050.741
D) Ratei e risconti attivi	162.122	143.343
<b>Totale attivo</b>	<b>884.014.484</b>	<b>956.990.953</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	615.283.328	613.587.297
Utile (perdita) dell'esercizio	(68.922.106)	1.696.030
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>546.361.222</b>	<b>615.283.327</b>
D) Debiti	337.653.262	341.707.626
<b>Totale passivo</b>	<b>884.014.484</b>	<b>956.990.953</b>

## Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Data dell'ultimo bilancio approvato	19/03/2015	09/05/2014
A) Valore della produzione	123.408.246	123.102.475
B) Costi della produzione	115.796.819	115.771.036
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(6.844.407)	(6.678.830)
E) Proventi e oneri straordinari	(69.689.126)	1.043.421
Utile (perdita) dell'esercizio	(68.922.106)	1.696.030

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile si precisa che la Società al 31/12/2015 non ha posto in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono costituite prevalentemente da corrispettivi derivanti da servizi di pubblica utilità regolati da specifici contratti di servizio con gli enti di riferimento; in ogni caso i rapporti intrattenuti tra la società e gli enti di riferimento nonché parti correlate (Comuni e/o Consorzi) discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a reali logiche di mercato o essere soggette a valutazioni di mercato stesso.

Per le operazioni con parti correlate diverse dagli Enti di riferimento, la società non ha posto in essere operazioni rilevanti che realizzano i presupposti dell'informativa della richiamata normativa del Codice Civile. Si fa presente al riguardo che esistono rapporti contrattuali con i Comuni Soci non remunerativi come meglio precisato nella relazione sulla gestione.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Con riferimento agli obblighi di informativa previsti dall'art. 2497 Bis c.5, che prevede l'obbligo di indicazione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si richiama quanto precisato nella Relazione sulla Gestione in merito ai rapporti intercorsi con il Comune di Ancona e l'Assemblea Territoriale D'Ambito – Ata Rifiuti - al paragrafo “Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio”.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ancona, 4 Aprile 2016

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Antonio Gitto

## **ANCONAMBIENTE SPA**

Sede in Via del Commercio n.27 - 60127 ANCONA  
Capitale sociale Euro 5.235.000,00 int.versato

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ex ARTICOLO 2429, 2° co. CODICE CIVILE per l'ESERCIZIO CHIUSO al 31 DICEMBRE 2015**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'assemblea degli azionisti sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati.

Vi informiamo di avere svolto nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile e le norme statutarie, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto applicabili.

La revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis cod.civ. è attribuita alla società di Revisione Reconta Ernest & Young SpA, alla cui relazione sul bilancio di esercizio Vi rimandiamo.

Non risultano essere stati conferiti a quest'ultima ulteriori incarichi oltre quello della revisione legale dei conti, così come non risultano conferiti particolari incarichi a soggetti legati alla stessa da rapporti continuativi.

1. Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale dà atto:

- di avere verificato, con esclusione del controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte operate dal Consiglio di Amministrazione, che le operazioni effettuate dalla Società sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che risultano conformi alla Legge ed allo statuto sociale;
- di avere partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e di avere ricevuto nel corso dell'esercizio dagli Amministratori periodiche informazioni sull'andamento della gestione sociale, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate. Possiamo ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale così come abbiamo verificato che le stesse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- di avere vigilato, per gli aspetti di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della società, tramite raccolta di informazioni, dati ed altri elementi dai responsabili delle specifiche funzioni aziendali, ed incontri con i rappresentanti della società di Revisione e con i membri dell'Organismo di Vigilanza, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.
- di avere valutato e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:
  - i. periodico scambio di informazioni e documenti con il preposto alla redazione dei documenti contabili aziendali;
  - ii. acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni aziendali;
  - iii. approfondimento delle attività svolte e analisi dei risultati del lavoro della società dei Revisione legale.A tale riguardo, in base alle informazioni acquisite, abbiamo potuto riscontrare che non sono emersi rischi particolari e/o violazioni di legge e/o irregolarità;
- di avere preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti.

L'Organismo di Vigilanza, istituito dalla Società, ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio evidenziando fatti suscettibili di miglioramento, condivisi dal Collegio Sindacale. Non abbiamo ricevuto da parte dell'Organismo di Vigilanza alcuna segnalazione di violazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.

- Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio gli amministratori hanno provveduto a fornire con frequente periodicità, anche superiore a quella minima semestrale prevista dalla normativa vigente, in occasione delle riunioni periodiche, oltre che in altri incontri formali, le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ha ricevuto in data 16 dicembre 2015 le dimissioni dell'Amministratore Delegato Ing. Patrizio Ciotti; le dimissioni sono state dal medesimo ritirate nel corso dell'assemblea soci del 21 gennaio 2016.
2. Dall'attività di vigilanza svolta, dai colloqui intrattenuti con gli amministratori nonché con i rappresentanti della Società di Revisione, non abbiamo riscontrato, né ricevuto indicazioni in merito all'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso
  3. In ordine alle operazioni con parti correlate di natura ordinaria, con particolare riferimento ai contratti con i soci, le stesse sono descritte nella Nota Integrativa al bilancio con adeguato rinvio alla Relazione sulla Gestione, ed a questi documenti Vi rimandiamo in ordine alle loro caratteristiche ed alla loro rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano poste in essere nel rispetto delle specifiche procedure adottate dalla Società.
  4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né sono pervenuti esposti.  
Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire in assemblea. Nel corso delle attività di vigilanza e controllo svolte e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi suscettibili di segnalazione o tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
  5. Il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente consegnato al Collegio Sindacale il bilancio e la relazione sulla gestione. Per quanto di sua competenza il Collegio Sindacale rileva che gli schemi adottati sono conformi alla legge, che i principi contabili adottati, descritti in nota integrativa, sono adeguati in relazione all'attività ed alle operazioni compiute dalla società e che il bilancio corrisponde ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio stesso è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali ed all'attività di vigilanza svolta. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, n.9, del codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine e garanzie".
  6. La società di Revisione ha rilasciato in data odierna la propria Relazione relativa al Bilancio di esercizio al 31.12.2015, al cui contenuto pertanto si rimanda: tale relazione riporta un giudizio sul bilancio di esercizio senza rilievi e senza richiamo di informativa e un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione.
  7. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.721.152 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	26.410.947
Passività	Euro	19.795.682
Patrimonio netto (escluso risultato di esercizio)	Euro	4.894.113
Utile dell'esercizio	Euro	1.721.152
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	20.917.904

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione ( <i>ricavi non finanziari</i> )	Euro	30.234.167
Costi della produzione ( <i>costi non finanziari</i> )	Euro	28.177.334
<b>Differenza</b>	Euro	<b>2.056.833</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	20.881
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(324.811)
Proventi e oneri straordinari	Euro	206.157
<b>Risultato prima delle imposte</b>	Euro	<b>1.959.060</b>
Imposte sul reddito	Euro	(237.908)
<b>Utile dell'esercizio</b>	Euro	<b>1.721.152</b>

8. La Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori propone una esauriente analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, tenuto anche conto di quanto sancito dal secondo comma dell'art. 2428 c.c., che, fra l'altro, prevede l'obbligo di fornire la suddetta analisi anche mediante l'utilizzo di indicatori economici e finanziari.

La società di Revisione ha attestato la coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio, confermando con ciò che la Società ha dato applicazione adeguata all'informativa di bilancio.

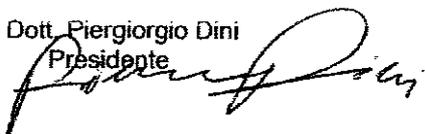
La Relazione sulla gestione indica inoltre che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

9. Il Collegio Sindacale, tenuto conto dell'esito degli specifici compiti svolti dalla società di revisione legale in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, nonché dell'attività di vigilanza svolta, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Ancona, li 13 Aprile 2016

Il Collegio Sindacale

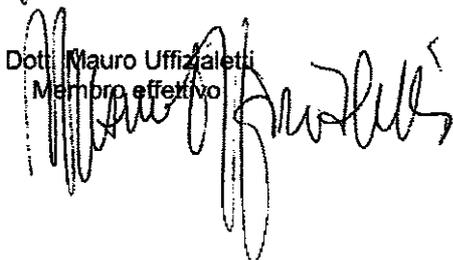
Dott. Piergiorgio Dini  
Presidente



Dott.ssa Ilaria Ballorini  
Membro effettivo



Dott. Mauro Uffizialetti  
Membro effettivo





AnconAmbiente S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della AnconAmbiente S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della **AnconAmbiente S.p.A.**, costituito dallo stato patrimoniale al **31 dicembre 2015**, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AnconAmbiente S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della AnconAmbiente S.p.A., con il bilancio d'esercizio della AnconAmbiente S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AnconAmbiente S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Ancona, 13 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Dante Valobra  
(Socio )



Andrea Eronidi  
(Revisore Legale)